

# **Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2013**

**IAS/IFRS**

# Indice

1. **RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2013**

*Prospetti contabili consolidati e note esplicative*

2. **BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 31 MARZO 2013**
3. **NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 31 MARZO 2013**
4. **ALLEGATI**

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 31  
MARZO 2013**

---

# Luxottica Group S.p.A.

Sede in Via C. Cantù, 2 – 20123 Milano

Capitale Sociale € 28.542.649,98

Interamente versato

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2013

La seguente relazione deve essere letta insieme all'informativa fornita nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, che include un approfondimento sui rischi e le incertezze che possono influire sui nostri risultati operativi o sulla situazione finanziaria.

### 1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2013

Luxottica conferma una solida crescita all'avvio del 2013 e guarda con ottimismo e fiducia ai prossimi mesi. Il primo trimestre dell'anno è stato positivo sia nella crescita del fatturato sia in quella dell'utile. I risultati conseguiti confermano le aspettative di una crescita robusta e continuata, sostenuta in particolare dallo sviluppo nei mercati emergenti (+17% a parità di cambi<sup>1</sup>).

Il fatturato del trimestre è aumentato del 4,2% (+5,6% a parità di cambi<sup>1</sup>), attestandosi a Euro 1.864,1 milioni rispetto a Euro 1.788,2 milioni nello stesso periodo del 2012. L'utile netto attribuibile al Gruppo è aumentato del 23,5% e ha raggiunto Euro 159,2 milioni rispetto a Euro 129,0 milioni nello stesso trimestre del 2012.

Per quanto riguarda le performance operative, l'EBITDA<sup>2</sup> è aumentato del 13,8%, passando da Euro 321,0 milioni del primo trimestre 2012 a Euro 365,3 milioni.

L'EBITDA del primo trimestre 2013 è, inoltre, aumentato del 6,6% rispetto all'EBITDA *adjusted*<sup>2</sup> del primo trimestre del 2012, pari ad Euro 342,6 milioni.

Il risultato operativo del primo trimestre 2013 è aumentato del 17,6% e si è attestato a Euro 274,8 milioni rispetto a Euro 233,6 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Il margine operativo del Gruppo è ulteriormente cresciuto, passando dal 13,1 % del primo trimestre 2012 al 14,7% del primo trimestre 2013.

---

<sup>1</sup> Calcoliamo le parità di cambi applicando al periodo corrente i cambi medi tra l'Euro e le valute relative ai vari mercati in cui operiamo esistenti nello stesso periodo dell'anno precedente. Si veda l'allegato 1 per maggiori dettagli sui cambi utilizzati. Le vendite nel primo trimestre del 2013 a cambi correnti sono state pari a circa +13% nei mercati emergenti.

<sup>2</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'EBITDA e EBITDA adjusted si veda a pag 16 - "Non-IFRS measures".

---

Il risultato operativo del primo trimestre del 2013 è, inoltre, aumentato del 7,7% rispetto al risultato operativo *adjusted*<sup>3</sup> del primo trimestre del 2012, pari ad Euro 255,3 milioni.

L'utile netto del primo trimestre del 2013 è cresciuto a Euro 159,2 milioni da Euro 129,0 milioni nello stesso periodo del 2012, corrispondente a un EPS (utile per azione) di Euro 0,34 (con un cambio medio Euro/USD pari a 1,3200). L'EPS in dollari si è attestato a USD 0,45.

Nel primo trimestre del 2013 l'indebitamento netto è pari a Euro 1.816,3 milioni (Euro 1.662,4 milioni al 31 dicembre 2012), con un rapporto indebitamento netto/EBITDA<sup>4</sup> pari a 1,3x rispetto a 1,2x al 31 dicembre 2012.

## **2. EVENTI SIGNIFICATIVI DEI PRIMI TRE MESI DEL 2013**

### Gennaio

In data 23 gennaio 2013, il Gruppo ha perfezionato l'acquisto di Alain Mikli International, società francese operante nel settore dell'occhialeria di lusso. Le vendite registrate dal Gruppo Mikli nel 2012 sono state pari a circa Euro 55,5 milioni. Il prezzo pagato nel primo trimestre del 2013, a conclusione dell'operazione, è stato pari circa ad Euro 91 milioni, inclusivi di circa Euro 15 milioni relativi alla posizione finanziaria netta di Alain Mikli.

### Marzo

In data 25 marzo 2013, la società ha perfezionato l'operazione di sottoscrizione di una quota di minoranza, pari al 36,33%, del capitale sociale di Salmoiraghi & Viganò, per un valore complessivo di circa Euro 45 milioni. L'operazione porterà il Gruppo a diventare partner finanziario di Salmoiraghi & Viganò.

Nel mese di marzo, Standard & Poor's ha confermato il rating di lungo termine BBB+ e ha segnalato un miglioramento dell'outlook da "stabile" a "positivo"..

---

<sup>3</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione del risultato operativo *adjusted* si veda a pag. 16 - "Non-IFRS measures".

<sup>4</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'indebitamento netto e del rapporto indebitamento netto/adjusted EBITDA si ved pag. 16 - "Non-IFRS measures".

### **3. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO**

Il Gruppo è leader globale nel design, produzione e distribuzione di montature di fascia alta, lusso e sport, con vendite nette pari a Euro 7,1 miliardi al 31 dicembre 2012, oltre 70.000 dipendenti e una forte presenza mondiale. Il Gruppo opera in due segmenti di mercato: (i) l'attività di produzione e distribuzione all'ingrosso verso clienti terzi (divisione wholesale) e (ii) l'attività di distribuzione e vendita al dettaglio (divisione retail). Si rimanda al paragrafo 5 delle note di commento al bilancio consolidato abbreviato al 31 marzo 2013 (unaudited) per maggiori dettagli sulle divisioni operative. Attraverso l'attività wholesale il Gruppo è leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione e marketing di montature da vista e di occhiali da sole nella fascia di mercato medio-alta e alta, sia con marchi propri che con marchi in licenza. Il Gruppo opera nella divisione retail tramite catene di proprietà, quali LensCrafters, Sunglass Hut, Pearle Vision, OPSM, Laubman and Pank, Bright Eyes, Oakley "O" Stores and Vaults, David Clulow, Multiopticas, e nel segmento Licensed Brand (Sears Optical e Target Optical).

Come risultato di numerose acquisizioni e successive espansioni dell'attività del Gruppo negli Stati Uniti, i risultati, che sono riportati in Euro, sono soggetti a fluttuazioni nei cambi tra l'Euro e il Dollaro Americano. Il cambio medio Euro/USD è variato a USD 1,3200 nei primi tre mesi del 2013 da USD 1,3108 nello stesso periodo del 2012. I risultati del Gruppo sono influenzati anche dalla variazione del rapporto di cambio tra l'Euro e il Dollaro Australiano ("AUD"), dovuta alla significativa presenza nella divisione retail in Australia, tramite l'acquisizione di OPSM e Bright Eyes (acquisita con Oakley). Inoltre, una parte dei costi di produzione sono sostenuti in Yuan, pertanto una variazione di tale valuta rispetto alle altre valute in cui il Gruppo realizza ricavi potrebbe impattare sulla domanda di prodotti del Gruppo o sulla profittabilità a livello consolidato. Sebbene il Gruppo utilizzi strumenti finanziari derivati di copertura per ridurre la propria esposizione alle variazioni del cambio, le stesse hanno influenzato i risultati consuntivi qui presentati. Tali risultati devono essere letti congiuntamente con il paragrafo 8 della Relazione sulla Gestione all'interno della Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2012.

**ANDAMENTO ECONOMICO PER I TRE MESI CHIUSI AL 31 MARZO 2013 E 2012**

**(UNAUDITED)**

**Per i tre mesi chiusi al 31 marzo**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2013</b>	<b>% delle vendite nette</b>	<b>2012</b>	<b>% delle vendite nette</b>
<b>Vendite nette</b>	<b>1.864.119</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.788.172</b>	<b>100,0%</b>
Costo del venduto	645.713	34,6%	622.564	34,8%
<b><i>Utile lordo industriale</i></b>	<b><i>1.218.406</i></b>	<b><i>65,4%</i></b>	<b><i>1.165.608</i></b>	<b><i>65,2%</i></b>
Spese di vendita	562.685	30,2%	571.572	32,0%
Royalties	36.170	1,9%	32.518	1,8%
Spese di pubblicità	111.553	6,0%	101.978	5,7%
Spese generali e amministrative	233.181	12,5%	225.945	12,6%
<b>Totale spese operative</b>	<b>943.589</b>	<b>50,6%</b>	<b>932.013</b>	<b>52,1%</b>
<b><i>Utile operativo</i></b>	<b><i>274.817</i></b>	<b><i>14,7%</i></b>	<b><i>233.595</i></b>	<b><i>13,1%</i></b>
<b>Altri proventi/(oneri)</b>				
Proventi finanziari	2.548	0,1%	5.417	0,3%
Oneri finanziari	(26.555)	(1,4)%	(36.984)	(2,1)%
Altri proventi/(oneri) netti	177	0,1%	(69)	(0,1)%
<b><i>Utile ante imposte</i></b>	<b><i>250.987</i></b>	<b><i>13,5%</i></b>	<b><i>201.960</i></b>	<b><i>11,3%</i></b>
Imposte sul reddito	(90.366)	(4,8)%	(71.061)	(4,0)%
<b><i>Utile netto</i></b>	<b><i>160.622</i></b>	<b><i>8,6%</i></b>	<b><i>130.899</i></b>	<b><i>7,3%</i></b>
Di cui attribuibile:				
- al Gruppo	<b>159.234</b>	<b>8,5%</b>	<b>128.976</b>	<b>7,2%</b>
- agli Azionisti di minoranza	1.387	0,1%	1.923	0,1%
<b>UTILE NETTO</b>	<b>160.622</b>	<b>8,6%</b>	<b>132.899</b>	<b>7,3%</b>

Nei primi tre mesi del 2013 il Gruppo non ha riconosciuto costi o ricavi non ricorrenti. Nello stesso periodo del 2012 il Gruppo ha riconosciuto costi non ricorrenti derivanti dalla riorganizzazione del business retail Australiano per Euro 21,7 milioni sull'utile operativo, pari ad Euro 15,2 milioni al netto dell'effetto fiscale.

**Vendite nette.** Nei primi tre mesi del 2013 le vendite nette sono aumentate del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2012, passando a Euro 1.864,1 milioni da Euro 1.788,2 milioni dello stesso periodo del 2012. La variazione netta è stata, quindi, di Euro 75,9 milioni, per effetto dell'incremento delle vendite nette nella divisione wholesale per Euro 54,2 milioni nei primi tre mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, e dell'aumento delle vendite nette della divisione retail per Euro 21,7 milioni.

Il fatturato della divisione retail è aumentato di Euro 21,7 milioni, pari al 2,0%, ed è stato pari a Euro 1.083,1 milioni nei primi tre mesi del 2013 rispetto a Euro 1.061,4 milioni dello stesso periodo del 2012. Tale incremento è parzialmente attribuibile ad un miglioramento delle vendite a parità di negozi<sup>5</sup> pari al 3,7%. In particolare, si registra un incremento nelle vendite a parità di negozi nell'area del Nord America pari al 2,8% e nell'area Australia/Nuova Zelanda pari al 9,6%. Gli effetti delle fluttuazioni dei cambi tra l'Euro, che è la valuta funzionale, e le altre valute in cui viene svolto il business, in particolare l'indebolimento del Dollaro Americano e del Dollaro Australiano nei confronti dell'Euro, hanno generato un decremento delle vendite della divisione retail per Euro (10,8) milioni.

Le vendite della divisione wholesale nei primi tre mesi del 2013 sono aumentate di Euro 54,2 milioni, pari al 7,5%, e sono state pari a Euro 781,0 milioni rispetto a Euro 726,8 milioni dello stesso periodo del 2012. L'incremento è attribuibile, in particolare, all'aumento delle vendite dei principali marchi di proprietà, in particolare Ray-Ban e Oakley, trascinati dal segmento vista, e di alcuni marchi in licenza quali Miu Miu e Tiffany. Tale aumento si è verificato nella maggior parte dei mercati geografici in cui il Gruppo opera. Tali effetti positivi sono stati parzialmente decrementati da sfavorevoli fluttuazioni nei cambi, in particolare per l'indebolimento del Dollaro Americano e di altre valute quali il Real Brasiliano e lo Yen Giapponese, nonostante il rafforzamento del Chinese Remimbi, i cui effetti nel complesso hanno decrementato le vendite della divisione per Euro (13,4) milioni.

Nei primi tre mesi del 2013 il peso percentuale delle vendite dell'attività retail ammonta a circa il 58,1% del totale fatturato. Nello stesso periodo del 2012 la percentuale ammontava a circa il 59,4%.

Nei primi tre mesi del 2013 il fatturato della divisione retail negli Stati Uniti e Canada rappresenta approssimativamente il 78,1% del totale fatturato della divisione rispetto al 78,5% dello stesso periodo del 2012. In Dollari Americani, le vendite retail negli Stati Uniti e Canada hanno comunque mostrato un incremento del 2,3% a USD 1.116,9 milioni da USD 1.092,2 milioni nello stesso periodo del 2012, grazie

---

<sup>5</sup> Le vendite a parità di negozi riflettono la variazione delle vendite da un periodo ad un altro periodo dei negozi aperti nel periodo più recente che erano aperti nel periodo precedente nella stessa area geografica e sono calcolate utilizzando per entrambi i periodi il cambio medio del periodo precedente.



all'incremento dei volumi di vendite. Durante i primi tre mesi del 2013, le vendite retail nel resto del mondo (esclusi Stati Uniti e Canada) sono state pari al 21,9% delle vendite della divisione, registrando un incremento del 3,9% a Euro 236,9 milioni nei primi tre mesi del 2013 rispetto a Euro 228,2 milioni o 21,5% delle vendite della divisione nello stesso periodo del 2012, prevalentemente dovuto per Euro 7,2 milioni alle nuove acquisizioni concluse nel terzo trimestre 2012 e nel primo trimestre 2013.

Nei primi tre mesi del 2013 il fatturato della divisione wholesale in Europa è stato pari a Euro 334,6 milioni, pari al 42,8% del totale fatturato della divisione, rispetto a Euro 329,0 milioni, pari al 45,3% dello stesso periodo dell'anno precedente, registrando un incremento di Euro 5,6 milioni, pari al 1,8%, principalmente legato a un contesto macroeconomico più sfidante. Le vendite negli Stati Uniti e Canada sono state pari a USD 270,1 milioni, pari a circa il 26,2% delle vendite nette della divisione nei primi tre mesi del 2013, rispetto a USD 247,2 milioni nello stesso periodo del 2012, pari a circa il 25,9%. L'incremento negli Stati Uniti e Canada è dovuto al generale incremento della domanda. Nei primi tre mesi del 2013 le vendite dell'attività wholesale nel resto del mondo sono state pari a Euro 241,8 milioni o al 31,0% delle vendite totali della divisione, rispetto a Euro 209,2 milioni o al 28,8% dello stesso periodo del 2012, registrando un incremento di Euro 32,6 milioni, pari al 15,6%. Tale incremento riflette il generale incremento della domanda.

**Costo del venduto.** Il costo del venduto è aumentato di Euro 23,1 milioni, o del 3,7%, ed è stato pari ad Euro 645,7 milioni nei primi tre mesi del 2013 rispetto a Euro 622,6 milioni nello stesso periodo del 2012, inclusivo delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia per Euro 1,4 milioni. In termini percentuali sul fatturato, il costo del venduto è diminuito al 34,6% nei primi tre mesi del 2013 rispetto al 34,8% nello stesso periodo del 2012, grazie a una migliore efficienza produttiva.

Nei primi tre mesi del 2013, il Gruppo ha prodotto nei suoi stabilimenti una media giornaliera di circa 302.700 montature a fronte di una media giornaliera di oltre 262.600 montature dello stesso periodo del 2012, per effetto dell'incremento della produzione in tutti gli stabilimenti del Gruppo, al fine di adeguarsi all'incremento della domanda.

**Utile lordo industriale.** Conseguentemente a quanto sopra indicato, l'utile lordo industriale è aumentato di Euro 52,8 milioni o del 4,5%, a Euro 1.218,4 milioni nei primi tre mesi del 2013, rispetto a Euro 1.165,6 milioni dello stesso periodo del 2012, inclusivo di Euro 1,4 milioni relativi alle spese di riorganizzazione del business retail in Australia. In percentuale sul fatturato, l'utile lordo industriale è aumentato al 65,4% nei primi tre mesi del 2013 rispetto al 65,2% nello stesso periodo del 2012 per i fattori descritti sopra.

**Spese operative.** Le spese operative totali sono aumentate di Euro 11,6 milioni, pari all' 1,2%, a Euro 943,6 milioni nei primi tre mesi del 2013, rispetto a Euro 932,0 milioni dello stesso periodo del 2012, inclusivi di Euro 20,3 milioni relativi alle spese di riorganizzazione del business retail in Australia. In percentuale sul

fatturato, le spese operative sono diminuite al 50,6% nei primi tre mesi del 2013 rispetto al 52,1% dello stesso periodo del 2012.

Le spese operative *adjusted*<sup>6</sup> nel primo trimestre 2012 al netto delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia, pari ad Euro 20,3 milioni, sono state pari a Euro 911,7 milioni. In percentuale sul fatturato, le spese operative *adjusted*, nel primo trimestre 2012, sono state pari al 51,0%.

La riconciliazione tra spese operative *adjusted* e le spese operative è riportata nella tabella seguente.

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Spese operative</b>	<b>943,6</b>	<b>932,0</b>
> Costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	(20,3)
<b>Spese operative <i>adjusted</i></b>	<b>943,6</b>	<b>911,7</b>

Le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalties), sono aumentate di Euro 4,3 milioni, pari allo 0,6%, a Euro 710,4 milioni nei primi tre mesi del 2013, rispetto a Euro 706,1 milioni dello stesso periodo del 2012, inclusivi delle spese relative alla riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 17,3 milioni. Le spese di vendita sono diminuite di Euro (8,9) milioni (pari ad una variazione percentuale del (1,6%)). Le spese di pubblicità sono aumentate di Euro 9,6 milioni (pari ad un incremento percentuale del 9,4%) e le spese per royalties sono aumentate di Euro 3,7 milioni (pari ad un incremento percentuale dell'11,2%). In percentuale sul fatturato, le spese di vendita e pubblicità del Gruppo sono pari al 38,1% nei primi tre mesi del 2013 rispetto al 39,5% dello stesso periodo del 2012.

Le spese di vendita *adjusted*<sup>7</sup> nei primi tre mesi del 2012, al netto delle spese di riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 17,3 milioni, sono state pari a Euro 554,3 milioni. In percentuale sul fatturato le spese di vendita *adjusted* nel primo trimestre 2012 sono state pari al 31,0%.

La riconciliazione tra spese di vendita *adjusted* e le spese di vendita è riportata nella tabella seguente.

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Spese di vendita</b>	<b>562,7</b>	<b>571,6</b>
> Costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	(17,3)
<b>Spese di vendita <i>adjusted</i></b>	<b>562,7</b>	<b>554,3</b>

Le spese generali ed amministrative, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, sono aumentate di Euro 7,2 milioni, pari al 3,2%, a Euro 233,2 milioni nei primi tre mesi del 2013 da Euro 225,9 milioni dello stesso periodo del 2012, comprensive di Euro 3,0 milioni relativi alle spese di riorganizzazione del business retail in Australia. In percentuale sul fatturato le spese generali e amministrative sono

<sup>6</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese operative *adjusted* si veda a pag 16 - "Non-IFRS measures".

sostanzialmente in linea con il primo trimestre del 2012, nel quale erano pari al 12,6%, rispetto al 12,5% del primo trimestre del 2013.

Le spese generali ed amministrative *adjusted*<sup>8</sup> nel primo trimestre 2012, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e al netto delle spese di riorganizzazione del business retail in Australia pari ad Euro 3,0 milioni, sono state pari ad Euro 222,9 milioni. In percentuale sul fatturato le spese generali e amministrative *adjusted* sono state pari al 12,5% nei primi tre mesi del 2012.

La riconciliazione tra spese generali ed amministrative *adjusted* e spese generali ed amministrative è riportata nella tabella seguente.

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Spese generali e amministrative</b>	<b>233,2</b>	<b>225,9</b>
> Costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	(3,0)
<b>Spese generali e amministrative <i>adjusted</i></b>	<b>233,2</b>	<b>222,9</b>

**Utile operativo.** Per quanto sopra descritto, l'utile operativo è aumentato nei primi tre mesi del 2013 di Euro 41,2 milioni, pari al 17,6%, attestandosi a Euro 274,8 milioni, rispetto a Euro 233,6 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo è aumentato al 14,7% nei primi tre mesi del 2013, rispetto al 13,1 % dello stesso periodo del 2012.

L'utile operativo *adjusted*<sup>9</sup> nei primi tre mesi del 2012, al netto delle spese di riorganizzazione del business retail in Australia per Euro 21,7 milioni, è stato pari ad Euro 255,3 milioni. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo *adjusted* è stato pari al 14,3% nei primi tre mesi del 2012.

La riconciliazione tra utile operativo e utile operativo *adjusted* è riportata nella tabella seguente.

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Utile operativo</b>	<b>274,8</b>	<b>233,6</b>
> Costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	21,7
<b>Utile operativo <i>adjusted</i></b>	<b>274,8</b>	<b>255,3</b>

**Altri proventi (oneri) netti.** Gli altri proventi (oneri) netti sono stati, nei primi tre mesi del 2013, pari a Euro (23,8) milioni, rispetto a Euro (31,6) milioni dello stesso periodo del 2012. Gli interessi passivi netti sono stati pari a Euro 24,0 milioni nei primi tre mesi del 2013 rispetto a Euro 31,6 milioni dello stesso periodo del 2012.

<sup>7</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese di vendita *adjusted* si veda a pag 16 - "Non-IFRS measures".

<sup>8</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle spese generali ed amministrative *adjusted* si veda a pag 16 - "Non-IFRS measures".

<sup>9</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile operativo *adjusted* si veda a pag 16 - "Non-IFRS measures".

**Utile netto.** L'utile prima delle imposte sul reddito, pari a Euro 251,0 milioni, è aumentato, nei primi tre mesi del 2013, di Euro 49,0 milioni, pari al 24,3%, rispetto a Euro 202,0 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile prima delle imposte è aumentato al 13,5% nei primi tre mesi del 2013 dal 11,3% dello stesso periodo del 2012. L'utile prima delle imposte sul reddito del primo trimestre 2013, pari a Euro 251,0 milioni, è aumentato di Euro 27,4 milioni, pari al 12,2%, rispetto all'utile ante imposte *adjusted*<sup>10</sup> del primo trimestre 2012, pari a Euro 223,6 milioni. In percentuale sul fatturato, l'utile prima delle imposte *adjusted* nei primi tre mesi del 2012 è stato pari al 12,5%.

L'aliquota fiscale effettiva è pari al 36,0% nei primi tre mesi del 2013, rispetto al 35,2% dello stesso periodo del 2012.

L'utile di competenza di terzi nei primi tre mesi del 2013 è diminuito a Euro 1,4 milioni rispetto a Euro 1,9 dello stesso periodo dell'anno scorso.

L'utile netto attribuibile al Gruppo, pari a Euro 159,2 milioni, è aumentato di Euro 30,3 milioni, pari al 23,5%, rispetto a Euro 129,0 milioni dello stesso periodo del 2012. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo è aumentato all'8,5% nei primi tre mesi del 2013, dal 7,2 % dello stesso periodo del 2012. Inoltre, l'utile netto attribuibile al Gruppo del primo trimestre 2013, pari a Euro 159,2 milioni, è aumentato di Euro 15,1 milioni, pari al 10,5%, rispetto all'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted*<sup>11</sup> del primo trimestre 2012, pari a Euro 144,1 milioni. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted* nei primi tre mesi del 2012 è stato pari all'8,1%.

La riconciliazione tra utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted* e utile netto attribuibile al Gruppo è riportata nella seguente tabella.

(Importi in milioni di Euro)	2013	2012
<b>Utile netto</b>	<b>159,2</b>	<b>129,0</b>
> Aggiustamento per costi di ristrutturazione del business retail Australiano	-	15,2
<b>Utile netto <i>adjusted</i></b>	<b>159,2</b>	<b>144,1</b>

L'utile base per azione e l'utile diluito sono stati pari a Euro 0,34 nei primi tre mesi del 2013. Nello stesso periodo del 2012, l'utile base e l'utile diluito per azione sono stati pari a Euro 0,28.

L'utile base e l'utile diluito *adjusted*<sup>12</sup> sono stati pari a Euro 0,31 nel primo trimestre del 2012.

<sup>10</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile ante imposte *adjusted* si veda si veda a pag 16 - "Non-IFRS measures".

<sup>11</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile netto attribuibile al Gruppo *adjusted* si veda si veda a pag 16 - "Non-IFRS measures".

<sup>12</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile base e diluito *adjusted* si veda si veda a pag 16 - "Non-IFRS measures".

**IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato successivamente in forma completa nei prospetti contabili consolidati; di seguito viene fornito il commento unitamente ad una versione sintetica:

	31 marzo 2013	31 marzo 2012
A) Disponibilità liquide all'inizio del periodo riportati in bilancio	790.093	905.100
B) Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività operativa	23.760	88.932
C) Disponibilità generate/(assorbite) dalle attività d'investimento	(187.615)	(119.070)
D) Disponibilità generate/(assorbite) dalle attività di finanziamento	(51.976)	418.872
E) Differenza cambi di conversione	7.831	(16.049)
F) Variazione netta delle disponibilità liquide	(215.831)	388.734
<b>G) <u>Disponibilità liquide alla fine del periodo riportati in bilancio</u></b>	<b>582.096</b>	<b>1.277.788</b>

**Attività operativa.** Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa è stato pari a Euro 23,8 milioni nei primi tre mesi del 2013, rispetto ad Euro 88,9 milioni nello stesso periodo del 2012.

Gli ammortamenti sono stati pari ad Euro 90,5 milioni nei primi tre mesi del 2013, rispetto ad Euro 87,4 milioni nello stesso periodo del 2012.

L'assorbimento di cassa derivante dai crediti verso clienti è stata pari ad Euro 215,6 milioni nei primi tre mesi del 2013 rispetto ad Euro 122,2 milioni nello stesso periodo del 2012. Questa variazione è principalmente dovuta ad un maggiore volume di vendite registrate nel primo trimestre del 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'assorbimento di cassa derivante dalle rimanenze di magazzino è stata pari ad Euro 9,8 milioni nel primo trimestre del 2013 rispetto ad Euro 6,8 milioni nello stesso periodo del 2012. L'incremento delle rimanenze nel primo trimestre 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è dovuto principalmente all'aumento delle rimanenze all'interno della divisione wholesale per far fronte all'avvio del programma SAP negli stabilimenti produttivi italiani all'inizio del 2013. L'assorbimento di cassa derivante dai debiti verso fornitori è stato pari ad Euro 48,4 milioni nel primo trimestre del 2013 rispetto ad Euro 85,0 milioni del 2012. Il minor assorbimento di cassa derivante dai debiti verso fornitori nel 2013 rispetto al 2012 è dovuto principalmente alle migliori condizioni di pagamento negoziate dal Gruppo a partire dal 2012. L'assorbimento di cassa derivante delle altre attività, passività, fondi rischi e benefici ai dipendenti è stata pari ad Euro 29,8 milioni nei primi tre mesi del 2013 rispetto ad Euro 6,6 milioni nello stesso periodo del 2012. Tale variazione è dovuta principalmente ai pagamenti di anticipi per royalty. Le imposte pagate sono state pari ad Euro 14,2 milioni e Euro 12,6 milioni nel primo trimestre 2013 e 2012, rispettivamente. Gli interessi pagati sono stati pari ad Euro 37,3 milioni ed Euro 35,2 milioni nel primo trimestre 2013 e 2012, rispettivamente.

**Attività d'investimento.** La cassa assorbita dall'attività d'investimento è stata pari ad Euro 187,6 milioni nei primi tre mesi del 2013 ed a Euro 119,1 milioni nello stesso periodo del 2012. Gli investimenti nel primo trimestre del 2013 si riferiscono principalmente (i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro 42,6 milioni, (ii) all'acquisto di immobilizzazioni immateriali Euro 27,0 milioni relativi principalmente alla creazione di una nuova infrastruttura IT, (iii) all'acquisizione della gruppo francese Alain Mikli International per Euro 72,1 milioni (al netto della cassa acquisita), (iv) all'acquisto della partecipazione di minoranza pari al 36,33% del capitale di Salmoiraghi & Viganò per Euro 45 milioni, e (v) ad altre acquisizioni minori per Euro 0,8 milioni (al netto della cassa acquisita).

Gli investimenti nel primo trimestre del 2012 si riferiscono principalmente (i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro 37,0 milioni, (ii) all'acquisto di immobilizzazioni immateriali per Euro 24,4 milioni, (iii) all'acquisizione di TecnoI per Euro 55,3 milioni e (iv) ad acquisizioni minori per Euro 2,4 milioni.

**Attività di finanziamento.** Il flusso di cassa generato/(assorbito) per le operazioni di finanziamento nei primi tre mesi del 2013 e del 2012 è stato di Euro (50,0) milioni e Euro 418,9 milioni, rispettivamente. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nel primo trimestre del 2013 consistono principalmente nel rimborso del debito a breve e a lungo termine in scadenza durante il primo trimestre del 2013 per Euro (98,0) milioni compensato dagli incassi derivanti dall'esercizio delle stock option per Euro 44,1 milioni. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nel primo trimestre del 2012 consistono principalmente nell'emissione del prestito obbligazionario per Euro 500 milioni ed al rimborso del debito a breve e a lungo termine in scadenza durante i primi tre mesi del 2012 per Euro (108,0) milioni.

**LA SITUAZIONE PATRIMONIALE***(Importi in migliaia di Euro)*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/03/2013 (unaudited)</b>	<b>31/12/2012 (audited)</b>
<i><u>ATTIVITÀ CORRENTI:</u></i>		
Disponibilità liquide	582.096	790.093
Crediti verso clienti	893.286	698.755
Rimanenze di magazzino	765.732	728.767
Altre attività	228.202	209.250
<b><i>Totale attività correnti</i></b>	<b>2.469.315</b>	<b>2.426.866</b>
<i><u>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</u></i>		
Immobilizzazioni materiali	1.200.668	1.192.394
Avviamento	3.299.528	3.148.770
Immobilizzazioni immateriali	1.389.867	1.345.688
Partecipazioni	57.225	11.745
Altre attività	163.804	147.036
Imposte differite attive	162.696	169.662
<b><i>Totale attività non correnti</i></b>	<b>6.273.790</b>	<b>6.015.294</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>8.743.105</b>	<b>8.442.160</b>
<b><u>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</u></b>		
	<b>31/03/2013 (unaudited)</b>	<b>31/12/2012 (audited)</b>
<i><u>PASSIVITÀ CORRENTI:</u></i>		
Debiti verso banche a breve termine	92.257	90.284
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	240.311	310.072
Debiti verso fornitori	653.970	682.588
Debiti per imposte correnti	126.614	66.350
Fondo rischi a breve termine	85.443	66.032
Altre passività	597.533	589.658
<b><i>Totale passività correnti</i></b>	<b>1.796.127</b>	<b>1.804.984</b>
<i><u>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</u></i>		
Debiti per finanziamenti a lungo termine	2.065.820	2.052.107
Benefici ai dipendenti	154.500	191.710
Imposte differite passive	211.671	227.806
Fondi rischi a lungo termine	123.697	119.612
Altre passività	55.349	52.702
<b><i>Totale passività non correnti</i></b>	<b>2.611.036</b>	<b>2.643.936</b>
<i><u>PATRIMONIO NETTO:</u></i>		
Patrimonio Netto di Gruppo	4.323.579	3.981.372
Patrimonio Netto di terzi	12.363	11.868
<b><i>Totale Patrimonio Netto</i></b>	<b>4.335.942</b>	<b>3.933.240</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.743.105</b>	<b>8.442.160</b>

---

Al 31 marzo 2013 il totale attivo è pari a Euro 8.743,1 milioni registrando un incremento pari ad Euro 300,9 milioni rispetto ad Euro 8.442,2 milioni al 31 dicembre 2012.

Nel corso dei primi tre mesi del 2013 le attività non correnti sono aumentate di Euro 258,5 milioni.

L'incremento è dovuto alle immobilizzazioni immateriali inclusive del goodwill (Euro 194,9 milioni), alle partecipazioni (Euro 45,5 milioni), alle altre attività (Euro 16,8 milioni) e alle immobilizzazioni materiali (Euro 8,3 milioni) ed è stato solo parzialmente compensato dalla diminuzione delle imposte differite attive (Euro 7,0 milioni).

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è attribuibile principalmente all'effetto positivo della variazione dei cambi di conversione ai valori del 31 marzo 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 (Euro 111,2 milioni), agli acquisti del periodo, principalmente relativi a software, per Euro 27,0 milioni, e alle acquisizioni d'azienda effettuate nel primo trimestre 2013 per Euro 78,8 milioni, ed è stato parzialmente compensato dagli ammortamenti di periodo pari ad Euro 37,4 milioni.

L'incremento delle partecipazioni è dovuto all'acquisizione del 36,33% del capitale di Salmoiraghi & Viganò avvenuta il 25 marzo 2013 per Euro 45 milioni.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è attribuibile principalmente all'effetto positivo della variazione dei cambi di conversione per Euro 24,8 milioni, agli acquisti del periodo per Euro 42,6 milioni e alle acquisizioni d'azienda effettuate nel primo trimestre del 2013 per Euro 4,2 milioni, ed è stato parzialmente compensato dagli ammortamenti e dai decrementi del periodo pari ad Euro 53,1 milioni ed Euro 7,0 rispettivamente.

Al 31 marzo 2013 rispetto al 31 dicembre 2012:

- i crediti commerciali netti sono aumentati di Euro 194,5 milioni principalmente per effetto (i) dell'incremento delle vendite durante i primi tre mesi del 2013 rispetto a dicembre 2012, e (ii) della stagionalità che caratterizza il business del Gruppo, che registra generalmente maggiori vendite nella prima parte dell'anno ed incassa nella seconda metà;
- le rimanenze di magazzino aumentano di Euro 37,0 milioni. L'aumento è dovuto principalmente all'acquisizione del Gruppo Alain Mikli International per Euro 16,8 milioni e alle rimanenze all'interno della divisione wholesale, incrementate per far fronte all'avvio del programma SAP negli stabilimenti produttivi italiani all'inizio del 2013;
- le altre attività non correnti aumentano di Euro 16,8 milioni principalmente per effetto dei pagamenti anticipati effettuati dal Gruppo nei confronti di alcuni licenziatari per futuri minimi contrattuali sulle royalties;



- i debiti verso fornitori diminuiscono di Euro 28,6 milioni principalmente per effetto dei pagamenti effettuati nel primo trimestre 2013;
- le imposte correnti aumentano di Euro 60,3 milioni principalmente per effetto delle modalità di pagamento delle imposte nelle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera;
- i benefici ai dipendenti diminuiscono di Euro 37,2 milioni. La riduzione è legata principalmente ai fondi pensione americani ed è dovuta all'incremento del tasso d'interesse utilizzato per il calcolo attuariale della passività.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2012 è riepilogata nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

	<b>31 marzo 2013</b> <b>(unaudited)</b>	<b>31 dicembre 2012</b> <b>(audited)</b>
Cassa e Banche	582.096	790.093
Debiti bancari correnti	(92.257)	(90.284)
Quota Corrente Debiti a M/L Termine	(240.311)	(310.072)
Debiti per Finanziamenti a lungo Termine	(2.065.820)	(2.052.107)
<b>Totale</b>	<b>(1.816.292)</b>	<b>(1.662.369)</b>

La voce debiti bancari correnti si compone principalmente degli utilizzi di linee di credito a breve termine in capo alle società del Gruppo, il cui tasso applicato è legato alla valuta del finanziamento ed è di norma variabile.

Al 31 marzo 2013 la Società e le sue controllate italiane hanno linee di credito a breve termine e scoperti di conto corrente per Euro 333,8 milioni. Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento la media mese EURIBOR con uno spread medio di 100 punti base. Al 31 Marzo 2013 queste linee risultano utilizzate per Euro 36,9 milioni.

Al 31 marzo 2013 la controllata Luxottica US Holdings ha linee di credito a breve per Euro 101,5 milioni al cambio del 31 marzo 2013 (pari a USD 130,0 milioni). Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento il LIBOR con uno spread medio di 100 punti base. Al 31 marzo 2013 queste linee risultano utilizzate per Euro 6,2 milioni.

#### **4. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le transazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per una spiegazione dettagliata delle transazioni con parti correlate avvenute nel corso dei primi tre mesi del 2013 si rimanda a quanto riportato al paragrafo 29 delle note di commento al bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013 (unaudited).

#### **5. EVENTI SUCCESSIVI**

Per una descrizione degli eventi accaduti successivamente al 31 marzo 2013 si rimanda al paragrafo 34 delle note di commento al bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013 (unaudited).

#### **6. ADEGUAMENTO AGLI ARTICOLI 36-39 DEL REGOLAMENTO MERCATI**

Con riferimento all'acquisizione di Alain Mikli International S.A.S., si precisa che, ad oggi, nessuna delle società del gruppo Mikli aventi sede in paesi non appartenenti all'Unione Europea è rilevante ai fini dell'applicazione degli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati. In ogni caso, in conformità alle procedure di gruppo, a tutte le controllate del gruppo Mikli è comunque richiesta un'attestazione trimestrale che costituisce, ai fini della predisposizione delle situazioni contabili consolidate della capogruppo, un'autocertificazione sulla completezza dell'informativa contabile e dei controlli posti in essere.

#### **7. PROSPETTIVE PER IL 2013**

Sulla base dei risultati conseguiti nel primo trimestre del 2013 il management ritiene di poter affrontare il prosieguo dell'anno con ottimismo, consapevole della forza dei marchi del Gruppo.

#### **8. ALTRE INFORMAZIONI**

In data 29 gennaio 2013, la Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti CONSOB e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

---

## APPENDICE

### **Non- IFRS MEASURES**

#### Misure di aggiustamento

Utilizziamo all'interno della presente Relazione intermedia sulla gestione alcuni indicatori di performance che non sono previsti dai principi contabili IFRS. Tali indicatori non devono essere considerati isolatamente o sostitutivi di altre voci contenute nel bilancio preparato secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali indicatori devono essere utilizzati ad integrazione dei risultati calcolati secondo gli IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Sottolineiamo che il calcolo di tali indicatori non è definito dai principi contabili IFRS e pertanto la loro definizione deve essere attentamente valutata e studiata da parte dell'investitore. Gli indicatori in esame sono di seguito spiegati in dettaglio e riconciliati agli indicatori previsti dai principi contabili IFRS.

Al fine di fornire un'informativa comparativa supplementare relativamente ai risultati del periodo in esame nei confronti dei periodi precedenti, taluni dati sono stati aggiustati per alcune transazioni o eventi non ricorrenti.

Sono stati effettuati aggiustamenti sulle seguenti misure: le spese operative, le spese di vendita e le spese generali ed amministrative, l'utile operativo, il margine operativo, l'EBITDA, il margine EBITDA, l'utile netto e l'utile per azione,.

Il Gruppo non ha effettuato aggiustamenti a queste misure relative al primo trimestre del 2013, mentre per il primo trimestre del 2012 sono stati effettuati aggiustamenti, escludendo i costi non ricorrenti legati alla riorganizzazione del business Retail Australia per Euro 21,7 milioni (Euro 15,2 milioni al netto dell'effetto fiscale).

Il Gruppo ritiene che queste misure riviste siano utili sia al management sia agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo, comparandola a quella di altre società operanti nel settore, perché escludono l'impatto di poste non ricorrenti che non sono rilevanti per la performance operativa del Gruppo.

Le misure riviste a cui si è fatto riferimento in precedenza non sono misure di performance calcolate secondo i principi contabili IAS/IFRS. Esse sono state incluse al fine di fornire una vista supplementare dei risultati del Gruppo, escludendo gli elementi inusuali, infrequenti o non correlati all'operatività caratteristica ricorrente.

Si vedano le tabelle di seguito riportate per una riconciliazione delle misure riviste presentate in precedenza con le misure IFRS più direttamente confrontabili o, in caso di riconciliazione tra EBITDA *adjusted* e ed EBITDA, che è anch'essa una non-IFRS measure. Per una riconciliazione dell'EBITDA ai suoi indicatori IFRS più direttamente comparabili, si rimanda alle tabelle seguenti:

Luxottica Group

	1Q13								
	Vendite Nette	EBITDA	Margine EBITDA	Utile Operativo	Margine Operativo	Utile Ante Imposte	Utile Netto attribuibile al Gruppo	EPS Base	EPS Diluito
<b>Reported</b>	1.864,1	365,3	19,6%	274,8	14,7%	251,0	159,2	0,34	0,34
> Costi sostenuti per la riorganizzazione di OPSM									
<b>Adjusted</b>	1.864,1	365,3	19,6%	274,8	14,7%	251,0	159,2	0,34	0,34

Luxottica Group

	1Q12								
	Vendite Nette	EBITDA	Margine EBITDA	Utile Operativo	Margine Operativo	Utile Ante Imposte	Utile Netto attribuibile al Gruppo	EPS Base	EPS Diluito
<b>Reported</b>	1.788,2	321,0	18,0%	233,6	13,1%	202,0	129,0	0,28	0,28
> Costi sostenuti per la riorganizzazione di OPSM		21,7	1,2%	21,7	1,2%	21,7	15,2	0,03	0,03
<b>Adjusted</b>	1.788,2	342,6	19,2%	255,3	14,3%	223,6	144,1	0,31	0,31

Divisione Retail

	1Q13				
	Vendite Nette	EBITDA	Utile Operativo	Utile Netto	EPS
<b>Reported</b>	1.083,1	175,7	132,2	n.a.	n.a.
> Costi sostenuti per la riorganizzazione di OPSM					
<b>Adjusted</b>	1.083,1	175,7	132,2	n.a.	n.a.

Divisione Retail

	1Q12				
	Vendite Nette	EBITDA	Utile Operativo	Utile Netto	EPS
<b>Reported</b>	1.061,4	146,6	103,2	n.a.	n.a.
> Costi sostenuti per la riorganizzazione di OPSM		21,7	21,7		
<b>Adjusted</b>	1.061,4	168,3	124,8	n.a.	n.a.

---

### EBITDA e margine EBITDA

L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima dell'utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti. Il margine EBITDA è l'EBITDA rapportato alle vendite nette. Il Gruppo ritiene che l'EBITDA sia utile sia al management sia all'investitore per la valutazione della performance operativa del Gruppo nei confronti di quella di altre imprese operanti nel settore. Il calcolo dell'EBITDA effettuato dal Gruppo permette di comparare i propri risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

L'EBITDA e il margine EBITDA non sono indicatori di performance secondo i principi contabili IFRS. Essi sono inclusi all'interno di tale relazione intermedia sulla gestione al fine di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere l'investitore nella valutazione del costo del debito del Gruppo;
- assicurare che tali misure siano pienamente comprese alla luce di come il Gruppo valuta i propri risultati operativi e la leva finanziaria;
- definire precisamente le metriche utilizzate e confermare il loro metodo di calcolo; e
- condividere tali misurazioni con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

L'EBITDA e il margine EBITDA non devono essere considerati isolatamente o in sostituzione delle misure presenti nel bilancio consolidato preparato in base agli IFRS. Tali misure devono essere analizzate insieme ai risultati riportati nel bilancio consolidato preparato in base agli IFRS al fine di permettere al lettore una migliore comprensione della performance del Gruppo.

Il Gruppo evidenzia che tali misure non sono indicatori di performance secondo i principi contabili IFRS e, pertanto, la loro definizione deve essere rivista attentamente e compresa degli investitori.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo dell'EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA ha alcune limitazioni, quali:

- l'EBITDA non include gli oneri finanziari. Poiché il Gruppo ha ottenuto finanziamenti per lo sviluppo del proprio business, gli interessi finanziari sono un elemento necessario per definire i costi e la capacità

di generare profitti e flussi di cassa. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli oneri finanziari può presentare limitazioni significative;

- l'EBITDA non include gli ammortamenti. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, gli ammortamenti sono un elemento necessario per definire i propri costi e la capacità di generare profitti. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli ammortamenti può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non include le imposte sul reddito. Poiché le imposte sul reddito sono un elemento necessario dei costi del Gruppo, ogni indicatore che escluda le imposte sui redditi può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non tiene conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- l'EBITDA non tiene conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale;
- l'EBITDA non consente al Gruppo di analizzare l'effetto di alcuni elementi ricorrenti e non ricorrenti che influiscono in modo sostanziale sull'utile netto o sulla perdita del Gruppo.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza l'EBITDA come strumento comparativo associato a indicatori calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella seguente fornisce una riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile attribuibile al Gruppo che è l'indicatore IFRS più comparabile, così come il calcolo del margine EBITDA rapportato alle vendite nette:

### Non-IFRS Measure: EBITDA e margine EBITDA

In milioni di Euro

	1Q 2012	1Q 2013	FY 2012	LTM 31 Marzo 2013
Utile netto attribuibile al Gruppo (+)	129,0	159,2	534,0	564,2
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	1,9	1,4	4,2	3,7
Imposte sul reddito (+)	71,1	90,4	306,0	325,3
Altri proventi/(oneri) (+)	31,6	23,8	125,7	117,9
Ammortamenti (+)	87,4	90,5	358,5	361,7
<b>EBITDA (=)</b>	<b>321,0</b>	<b>365,3</b>	<b>1.328,4</b>	<b>1.372,8</b>
Vendite nette (l)	1.788,2	1.864,1	7.086,1	7.162,0
<b>Margine EBITDA (=)</b>	<b>18,0%</b>	<b>19,6%</b>	<b>18,7%</b>	<b>19,2%</b>

### Non-IFRS Measure: EBITDA Adjusted e margine EBITDA Adjusted

In milioni di Euro

	1Q 2012 <sup>(1)</sup>	1Q 2013	FY 2012 <sup>(1) (2)</sup>	LTM 31 Marzo 2013 <sup>(1) (2)</sup>
Utile netto attribuibile al Gruppo Adjusted (+)	144,1	159,2	560,0	575,1
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	1,9	1,4	4,2	3,7
Imposte sul reddito (+)	77,6	90,4	302,0	314,8
Altri proventi/(oneri) (+)	31,6	23,8	125,7	117,9
Ammortamenti (+)	87,4	90,5	358,2	361,3
<b>EBITDA Adjusted (=)</b>	<b>342,6</b>	<b>365,3</b>	<b>1.350,1</b>	<b>1.372,8</b>
Vendite nette (l)	1.788,2	1.864,1	7.086,1	7.162,0
<b>Margine EBITDA Adjusted (=)</b>	<b>19,2%</b>	<b>19,6%</b>	<b>19,1%</b>	<b>19,2%</b>

I dati adjusted escludono quanto segue:

1. costi legati alla riorganizzazione di OPSM pari a circa Euro 21,7 milioni sull'utile operativo e pari a circa Euro 15,2 milioni dopo l'effetto fiscale;
2. costi sostenuti nel quarto trimestre del 2012 per un accantonamento per verifiche fiscali 2007 in Luxottica S.r.l. pari a circa Euro 10 milioni.



### Generazione di cassa

La generazione di cassa rappresenta l'utile attribuibile al Gruppo, prima dell'utile attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti (ossia l'EBITDA) più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale, più o meno i proventi e (oneri) finanziari e gli elementi straordinari, meno le imposte versate. Il Gruppo ritiene che la generazione di cassa sia un indicatore utile sia al management sia agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo comparandola a quella di altre società del settore. In particolare, il calcolo della generazione di cassa effettuato da parte del Gruppo offre un'immagine più chiara della capacità della stessa di generare liquidità nette dalle attività operative, da utilizzare per il rimborso del debito obbligatorio e per finanziare investimenti discrezionali, distribuire dividendi o perseguire altre opportunità strategiche.

La generazione di cassa non è un indicatore di performance calcolato secondo i principi contabili IFRS. E' stato incluso in questa Relazione intermedia sulla gestione con l'obiettivo di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di generare liquidità dalle attività operative in quantità superiore agli esborsi di liquidità;
- fare in modo che questo indicatore sia correttamente compreso alla luce delle modalità di valutazione, da parte del Gruppo, dei suoi risultati operativi;
- definire in modo adeguato i parametri utilizzati e confermare il calcolo; e
- condividere questo indicatore con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

La generazione di cassa non va considerata isolatamente o sostitutiva di voci di bilancio preparate secondo i principi IFRS. Piuttosto, tale misura non IFRS dovrebbe essere utilizzata come supplemento dei risultati secondo gli IFRS per assistere il lettore e permettergli una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Il Gruppo sottolinea che tale misura non è prevista dai principi IFRS e la sua definizione dovrebbe essere attentamente rivista e compresa dagli investitori.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo della generazione di cassa utilizzato dal Gruppo può essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'indicatore di generazione di cassa ha alcune limitazioni, quali:

- la modalità di calcolo della generazione di cassa utilizzata dal Gruppo può essere diversa da quella adottata da altre organizzazioni e questo ne limita l'utilità a fini comparativi;

- la generazione di cassa non rappresenta l'incremento o la riduzione totale del saldo del debito netto di un periodo in quanto esclude, tra l'altro, la liquidità utilizzata per finanziare investimenti discrezionali e per perseguire opportunità strategiche nel periodo e l'impatto di variazioni dei tassi di cambio; e
- la generazione di cassa può essere soggetta a rettifiche, a discrezione del Gruppo, qualora il Gruppo intraprenda misure o adotti politiche che aumentano o diminuiscono le passività correnti e/o variazioni del capitale di esercizio.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza la generazione di cassa insieme ad altri strumenti comparativi calcolati secondo i principi IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella che segue riporta una riconciliazione tra la generazione di cassa e l'EBITDA; la tabella precedente riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile netto attribuibile al Gruppo, che rappresenta il dato finanziario conforme ai principi IAS/IFRS più direttamente comparabile.

## Non-IFRS Measure: Generazione di cassa

In milioni di Euro

	1Q 2013
<b>EBITDA<sup>1</sup></b>	<b>365</b>
Δ capitale circolante	(255)
Spese in conto capitale	(69)
<hr/>	
<b>Generazione di cassa operativa</b>	<b>41</b>
Oneri finanziari <sup>(2)</sup>	(24)
Imposte sul reddito	(14)
Altri proventi/(Oneri) - netti	-
<hr/>	
<b>Generazione di cassa</b>	<b>4</b>

1. L'EBITDA non è una misura IFRS: si rimanda alla tabella precedente per una riconciliazione dell'EBITDA con l'utile netto.

2. Proventi finanziari meno oneri finanziari.

### Rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA

L'indebitamento netto è la somma degli scoperti bancari, la quota corrente del debito a lungo termine e il debito a lungo termine, meno le disponibilità liquide. L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima dell'utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri, degli ammortamenti.

Il Gruppo ritiene che l'EBITDA sia un indicatore utile sia al management che agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo comparandola a quella di altre società del settore.

Il calcolo dell'EBITDA da parte del Gruppo consente di confrontare i risultati operativi raggiunti con quelli di altre società senza tenere conto dei finanziamenti, dell'imposta sul reddito e degli effetti contabili degli investimenti in conto capitale, che possono variare da una società all'altra per ragioni con connesse alla performance operativa complessiva delle attività societarie. Il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA è un indicatore utilizzato dal management per valutare il livello di leva finanziaria del Gruppo che influisce sulla sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business.

Questo coefficiente consente inoltre al management di valutare il costo del debito esistente in quanto influisce sui tassi d'interesse applicati dai finanziatori del Gruppo.

L'EBITDA e il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non sono indicatori di performance calcolati secondo i principi contabili IFRS. Tali indicatori sono utilizzati con l'obiettivo di:

- migliorare il livello di trasparenza per gli investitori;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere gli investitori nella valutazione del costo del debito societario;
- fare in modo che questi indicatori siano correttamente compresi alla luce delle modalità di valutazione, da parte del Gruppo, dei suoi risultati operativi e della sua leva finanziaria;
- definire in modo adeguato i parametri utilizzati e confermarne il calcolo; e
- condividere questi indicatori con tutti gli investitori.

L'EBITDA ed il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non vanno considerati isolatamente o sostitutiva di voci di bilancio preparate secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali misure non IFRS dovrebbero essere utilizzate come supplemento dei risultati secondo gli IFRS per assistere il lettore e permettergli una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Il Gruppo sottolinea che tale misura non è prevista dai principi IFRS e la sua definizione dovrebbe essere attentamente rivista e compresa dagli investitori.

Si rammenta agli investitori che il metodo di calcolo dell'EBITDA e del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe differire dai metodi adottati da altre società.

Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA e del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA, quali strumenti di valutazione, presenta delle limitazioni, per esempio:

- l'EBITDA non comprende gli interessi passivi. Poiché il Gruppo ha contratto dei prestiti in denaro per finanziare le proprie attività operative, gli interessi passivi costituiscono un elemento importante per definire i costi e la capacità di generare utili e flussi finanziari. Per questo motivo, un indicatore che non tenga conto degli interessi passivi può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non comprende le spese di svalutazione e ammortamento. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, le spese di svalutazione e ammortamento costituiscono un elemento importante per definire i costi e la capacità di generare utili e flussi finanziari. Per questo motivo, un indicatore che non tenga conto dei costi di svalutazioni e ammortamenti può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non comprende gli accantonamenti per le imposte sul reddito. Poiché il pagamento delle imposte sul reddito costituisce un elemento necessario dei nostri costi, un indicatore che non tenga conto dei costi di tali costi può avere dei limiti sostanziali;
- l'EBITDA non tiene conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- l'EBITDA non tiene conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale;
- l'EBITDA non consente al Gruppo di analizzare l'effetto di alcuni elementi ricorrenti e non ricorrenti che influiscono in modo sostanziale sull'utile netto o sulla perdita netta del Gruppo; e
- il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non include la liquidità e i mezzi di pagamento, i depositi vincolati e gli investimenti a breve termine e, pertanto, riduce il livello di debito del Gruppo.

Poiché la Società potrebbe non essere in grado di utilizzare la liquidità disponibile per ridurre il debito societario, questo indicatore può avere dei limiti sostanziali.

Per ovviare alle limitazioni descritte, la Società utilizza l'EBITDA e il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA come strumenti comparativi, associati a indicatori calcolati secondo gli IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria della Società.

La tabella seguente riporta una riconciliazione tra il debito netto e il debito a lungo termine, che rappresenta il dato finanziario conforme agli IFRS più direttamente comparabile, oltre al calcolo del rapporto tra

indebitamento netto ed EBITDA. Per una riconciliazione dell'EBITDA agli indicatori IFRS più direttamente comparabili, si rimanda alla tabella nelle pagine precedenti.

**Non-IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA**  
In milioni di Euro

	<b>31 marzo 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	2.065,8	2.052,1
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	240,3	310,1
Debiti verso banche (+)	92,3	90,3
Disponibilità liquide (-)	(582,1)	(790,1)
<b>Debito netto (=)</b>	<b>1.816,3</b>	<b>1.662,4</b>
<b>EBITDA LTM</b>	<b>1.372,8</b>	<b>1.328,4</b>
<b>Debito netto/EBITDA LTM</b>	<b>1,3x</b>	<b>1,3x</b>
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup>	1.813,1	1.679,0
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup> /EBITDA LTM	1,3x	1,3x

1. Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA.

Non-IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA adjusted  
In milioni di Euro

	31 marzo 2013	31 dicembre 2012 <sup>2</sup>
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	2.065,8	2.052,1
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	240,3	310,1
Debiti verso banche (+)	92,3	90,3
Disponibilità liquide (-)	(582,1)	(790,1)
Debito netto (=)	1.816,3	1.662,4
EBITDA LTM Adjusted	1.372,8	1.350,1
Debito netto/EBITDA LTM Adjusted	1,3x	1,2x
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup>	1.813,1	1.679,0
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup> /EBITDA LTM Adj.	1,3x	1,2x

1. Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA.

2. I dati adjusted escludono quanto segue:

(a) costi legati alla riorganizzazione di OPSM pari a circa Euro 21,7 milioni sull'utile operativo, pari a Euro 15,2 milioni dopo l'effetto fiscale; e  
(b) costi sostenuti nel quarto trimestre del 2012 per un accantonamento per verifiche fiscali 2007 in Luxottica S.r.l. pari a circa Euro 10 milioni.

## **INFLUENZA DELLE STIME E DATI PREVISIONALI**

Alcuni dati e giudizi contenuti in questa relazione trimestrale sono basati sulle previsioni, aspettative e/o opinioni degli amministratori o dei dirigenti del Gruppo (“forward-looking statements” come definito nel Private Securities Litigation Reform Act del 1995). Tali dati e informazioni si basano sulle aspettative correnti degli amministratori e dirigenti del Gruppo e si identificano per l’utilizzo di parole e frasi quali “piani”, “stime”, “convincimenti” o “convincimento”, “ci si aspetta” o altre parole simili o frasi.

Queste parole o frasi riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero causare differenze materiali tra i risultati correnti e quelli attesi. Tali rischi ed incertezze riguardano, ma non si limitano a, la capacità di gestire l’effetto delle condizioni sfavorevoli dell’attuale crisi economica mondiale sul nostro business, la capacità di acquisire ed integrare con successo nuovi business, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e i cambiamenti nelle preferenze dei consumatori, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un’efficiente rete distributiva, la capacità di ottenere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere profittevoli accordi di licenza, la disponibilità di alternative correttive agli occhiali da vista, le fluttuazioni nei tassi di cambio, i cambiamenti nelle condizioni locali, la capacità di proteggere i nostri diritti di proprietà, la capacità di mantenere le relazioni con i negozi che ospitano i nostri prodotti, ogni fallimento dei nostri sistemi informativi, rischi di magazzino o di altre attività, rischio di solvibilità dei nostri crediti, rischi di assicurazione, cambiamenti nella legislazione fiscale, così come altri fattori politici, economici, legali e tecnologici e altri rischi e incertezze descritti nei depositi presso la U.S. Securities and Exchange Commission (“SEC”). Tali previsioni sono effettuate alla presente data e la Società non si obbliga ad aggiornarle.



**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO  
ABBREVIATO AL 31 MARZO 2013**



**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA**
*Importi in migliaia di Euro*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Nota</b>	<b>31/03/2013 (unaudited)</b>	<b>Di cui parti correlate (nota 29)</b>	<b>31/12/2012 (audited)</b>	<b>Di cui parti correlate (nota 29)</b>
<b><u>ATTIVITÀ CORRENTI:</u></b>					
Disponibilità liquide	6	582.096	-	790.093	-
Crediti verso clienti	7	893.286	8.606	698.755	1.248
Rimanenze di magazzino	8	765.732	-	728.767	-
Altre attività	9	228.202	41	209.250	13
<b>Totale attività correnti</b>		<b>2.469.315</b>	<b>8.647</b>	<b>2.426.866</b>	<b>1.261</b>
<b><u>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</u></b>					
Immobilizzazioni materiali	10	1.200.668	-	1.192.394	-
Avviamento	11	3.299.528	-	3.148.770	-
Immobilizzazioni immateriali	11	1.389.867	-	1.345.688	-
Partecipazioni	12	57.225	4.536	11.745	4.265
Altre attività	13	163.804	2.925	147.036	2.832
Imposte differite attive	14	162.696	-	169.662	-
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>6.273.790</b>	<b>7.461</b>	<b>6.015.294</b>	<b>7.097</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>8.743.105</b>	<b>16.108</b>	<b>8.442.160</b>	<b>8.358</b>
<b><u>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</u></b>					
	<b>Nota</b>	<b>31/03/2013 (unaudited)</b>	<b>Di cui parti correlate (nota 29)</b>	<b>31/12/2012 (audited)</b>	<b>Di cui parti correlate (nota 29)</b>
<b><u>PASSIVITÀ CORRENTI:</u></b>					
Debiti verso banche a breve termine	15	92.257	-	90.284	-
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	16	240.311	-	310.072	-
Debiti verso fornitori	17	653.970	6.937	682.588	9.126
Debiti per imposte correnti	18	126.614	-	66.350	-
Fondi rischi a breve termine	19	85.443	-	66.032	-
Altre passività	20	597.533	52	589.658	72
<b>Totale passività correnti</b>		<b>1.796.127</b>	<b>6.989</b>	<b>1.804.984</b>	<b>9.198</b>
<b><u>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</u></b>					
Debiti per finanziamenti a lungo termine	21	2.065.820	-	2.052.107	-
Benefici ai dipendenti	22	154.500	-	191.710	-
Imposte differite passive	14	211.671	-	227.806	-
Fondi rischi a lungo termine	23	123.697	-	119.612	-
Altre passività	24	55.349	-	52.702	-
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.611.036</b>	<b>-</b>	<b>2.643.936</b>	<b>-</b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO:</u></b>					
Capitale sociale	25	28.542	-	28.394	-
Riserva legale	25	5.623	-	5.623	-
Altre riserve	25	4.214.208	-	3.504.908	-
Azioni proprie	25	(84.028)	-	(91.929)	-
Risultato dell'esercizio attribuibile al Gruppo	25	159.234	-	534.376	-
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	25	<b>4.323.579</b>	<b>-</b>	<b>3.981.372</b>	<b>-</b>
Patrimonio Netto di terzi	26	12.363	-	11.868	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>4.335.942</b>	<b>-</b>	<b>3.993.240</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>8.743.105</b>	<b>6.989</b>	<b>8.442.160</b>	<b>9.198</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**
*Importi in migliaia di Euro <sup>(1)</sup>*

	Nota	31/03/2013 (unaudited)	Di cui parti correlate (nota 29)	31/03/2012 (unaudited)	Di cui parti correlate (nota 29)
<b>Vendite nette</b>	27	<b>1.864.119</b>	<b>672</b>	<b>1.788.172</b>	<b>449</b>
Costo del venduto	27	645.713	12.866	622.564	12.915
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	33	-	-	1.359	-
<b>Utile lordo industriale</b>		<b>1.218.406</b>	<b>(12.194)</b>	<b>1.165.608</b>	<b>(12.466)</b>
Spese di vendita	27	562.685	-	571.572	6
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	33	-	-	17.284	-
Royalties	27	36.170	281	32.518	221
Spese di pubblicità	27	111.553	22	101.978	-
Spese generali e amministrative	27	233.181	-	225.945	-
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	33	-	-	3.020	-
<b>Totale spese operative</b>		<b>943.589</b>	<b>303</b>	<b>932.013</b>	<b>228</b>
<b>Utile operativo</b>		<b>274.817</b>	<b>(12.497)</b>	<b>233.595</b>	<b>(12.694)</b>
<b>Altri proventi/(oneri)</b>					
Proventi finanziari	27	2.548	-	5.417	-
Oneri finanziari	27	(26.555)	-	(36.984)	-
Altri proventi/(oneri) netti	27	177	-	(69)	-
<b>Utile ante imposte</b>		<b>250.987</b>	<b>(12.497)</b>	<b>201.960</b>	<b>(12.694)</b>
Imposte sul reddito	27	(90.366)	-	(71.061)	-
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	33	-	-	6.499	-
<b>Utile netto</b>		<b>160.622</b>	<b>-</b>	<b>130.899</b>	<b>-</b>
Di cui attribuibile					
- al Gruppo		159.234	-	128.976	-
- agli Azionisti di minoranza		1.387	-	1.923	-
<b>UTILE NETTO</b>		<b>160.622</b>	<b>-</b>	<b>130.899</b>	<b>-</b>
Numero medio d'azioni					
Base		469.697.345		462.217.203	
Diluito		472.742.228		464.615.581	
EPS					
Base		0,34		0,28	
Diluito		0,34		0,28	

(1) Eccetto i dati per azione, che sono in Euro

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importi in migliaia di Euro

Nota	31/03/2013 (unaudited)	31/03/2012 (unaudited)
<i>Utile Netto del periodo</i>	160.622	130.899
<i>Altri componenti di conto economico complessivo:</i>		
Strumenti di copertura (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale di Euro 0,2 milioni ed Euro 2,1 milioni al 31 marzo 2013 ed al 31 marzo 2012, rispettivamente	150	4.988
Differenza di conversione	99.813	(74.865)
Utili attuariali su fondi pensione al netto dell'effetto fiscale di Euro 14,1 milioni ed Euro 0,0 milioni al 31 marzo 2013 ed al 31 marzo 2012, rispettivamente	26.959	1.800
<b>Totale altri componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>126.922</b>	<b>(68.077)</b>
<b>Totale Utile complessivo del periodo</b>	<b>287.543</b>	<b>62.823</b>
Totale "Utile complessivo del periodo" attribuibile:		
- al Gruppo	286.029	61.433
- agli Azionisti di minoranza	1.514	1.390
<b>Totale Utile complessivo del periodo</b>	<b>287.543</b>	<b>62.823</b>

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO AL 31 MARZO 2013 E 2012**

(Importi in migliaia di Euro, eccetto il numero delle azioni)	Capitale Sociale		Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Utili Non Distribuiti	Riserva Stock-Options	Riserva di conversione e altro	Azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi
	Azioni	Ammontare			Nota 25					Nota 26
<b>Saldo al 1 gennaio 2012</b>	467.351.677	28.041	5.600	237.015	3.355.931	203.739	(99.980)	(117.418)	3.612.928	12.192
<b>Totale Conto Economico Complessivo al 31 marzo 2012</b>	-	-	-	-	<b>135.765</b>	-	<b>(74.332)</b>	-	<b>61.433</b>	<b>1.390</b>
Esercizio di stock options	1.348.696	82	-	20.724	-	-	-	-	20.806	-
Costo figurativo stock options	-	-	-	-	-	9.540	-	-	9.540	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	4.598	-	-	-	-	4.598	-
Attribuzione azioni proprie ai dipendenti	-	-	-	-	(25.489)	-	-	25.489	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.891)
<b>Saldo al 31 marzo 2012</b>	<b>468.700.373</b>	<b>28.123</b>	<b>5.600</b>	<b>262.337</b>	<b>3.466.208</b>	<b>213.279</b>	<b>(174.312)</b>	<b>(91.929)</b>	<b>3.709.305</b>	<b>11.691</b>
(Importi in migliaia di Euro, eccetto il numero delle azioni)										
					Nota 25					Nota 26
<b>Saldo al 1 gennaio 2013</b>	473.238.197	28.394	5.623	328.742	3.633.481	241.286	(164.224)	(91.929)	3.981.372	11.868
<b>Totale Conto Economico Complessivo al 31 marzo 2013</b>	-	-	-	-	<b>186.343</b>	-	<b>99.686</b>	-	<b>286.029</b>	<b>1.514</b>
Esercizio di Stock options	2.472.636	148	-	43.990	-	-	-	-	44.138	-
Costo figurativo stock options	-	-	-	-	-	5.847	-	-	5.847	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	6.192	-	-	-	-	6.192	-
Attribuzione azioni proprie ai dipendenti	-	-	-	-	(7.901)	-	-	7.901	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.020)
<b>Saldo al 31 marzo 2013</b>	<b>475.710.833</b>	<b>28.542</b>	<b>5.623</b>	<b>378.924</b>	<b>3.811.923</b>	<b>247.133</b>	<b>(64.538)</b>	<b>(84.028)</b>	<b>4.323.579</b>	<b>12.363</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Nota	31/03/2013 (unaudited)	31/03/2012 (unaudited)
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
<b>Utile ante imposte</b>		<b>250.987</b>	<b>201.960</b>
Costo figurativo Stock options		6.666	9.540
Ammortamenti	10/11	90.529	87.390
Svalutazioni di immobilizzazioni	10	6.699	10.979
Oneri finanziari		26.555	36.984
Altre poste non monetarie (*)		(2.492)	10.385
Variazione dei crediti verso clienti		(215.641)	(122.217)
Variazione delle rimanenze di magazzino		(9.848)	(6.796)
Variazione dei debiti verso fornitori		(48.398)	(84.961)
Variazione delle altre attività/passività/fondi rischi/benefici ai dipendenti		(29.793)	(6.553)
<b>Totale Rettifiche</b>		<b>(175.723)</b>	<b>(65.249)</b>
<b>Flussi di cassa generati dall'attività Operativa</b>		<b>75.264</b>	<b>136.711</b>
Interessi pagati		(37.340)	(35.205)
Imposte pagate		(14.164)	(12.574)
<b>Flussi di cassa netti generati dall'attività Operativa</b>		<b>23.760</b>	<b>88.932</b>
Acquisti di immobilizzazioni materiali	10	(42.648)	(37.025)
Acquisizioni d'azienda al netto della cassa acquisita (**)	4	(72.922)	(57.652)
Variazione delle partecipazioni (***)	12	(45.000)	-
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	11	(27.046)	(24.393)
<b>Flussi di cassa generati dall'attività di investimento</b>		<b>(187.615)</b>	<b>(119.070)</b>

(\*) Le altre poste non monetarie comprendono il costo non ricorrente relativo alla ristrutturazione del business australiano per Euro 11,1 milioni nel primo trimestre 2012, ed altre poste non monetarie per Euro (2,5) milioni ed Euro (0,7) milioni nel primo trimestre del 2013 e del 2012, rispettivamente.

(\*\*) Nel primo trimestre del 2013 le acquisizioni d'azienda al netto della cassa acquisita includono l'acquisto del gruppo Alain Mikli International per Euro 72,1 milioni ed altre acquisizioni per Euro 0,8 milioni. Nello stesso periodo del 2012 le acquisizioni al netto della cassa acquisita includono l'acquisto del 80% di Tecnol per Euro 55,3 milioni ed altre acquisizioni per Euro 2,4 milioni.

(\*\*\*) La variazione delle partecipazioni nel 2013 si riferisce all'acquisto del 36,33% del capitale di Salmoiraghi & Viganò.

---

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Debiti a lungo termine			
§ Assunzione	21	2.900	507.981
§ Rimborsi	21	(94.460)	(106.938)
Debiti a breve termine			
§ Assunzione		-	-
§ Rimborsi		(3.534)	(1.086)
Stock option esercitate	25	44.138	20.806
Dividendi pagati		(1.020)	(1.891)
<b>Flussi di cassa generati dall'attività finanziarie</b>		<b>(51.976)</b>	<b>418.872</b>
<b>Variazione dei conti disponibilità liquide</b>		<b>(215.831)</b>	<b>388.735</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		<b>790.093</b>	<b>905.100</b>
Effetto della differenza di conversione sui conti di disponibilità liquide		7.831	(16.049)
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		<b>582.096</b>	<b>1.277.788</b>

**NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO  
ABBREVIATO AL 31 MARZO 2013**

---

# Luxottica Group S.p.A.

Sede in Via C. Cantù, 2 – 20123 Milano

**Capitale Sociale € 28.542.649,98**

Interamente versato

## Note di commento al BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO al 31 MARZO 2013

### **1. INFORMAZIONI GENERALI**

Luxottica Group S.p.A. (di seguito la “Società” o, insieme alle sue controllate, il “Gruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa Italiana e al New York Stock Exchange, con sede legale in Milano (Italia) in Via C. Cantù 2, organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Luxottica Group S.p.A. è controllata da Delfin S.à r.l., società di diritto lussemburghese. Il presidente del Consiglio di Amministrazione, Leonardo del Vecchio, controlla Delfin S.à r.l..

Il presente bilancio consolidato abbreviato al 31 marzo 2013 (di seguito “bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013”) è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 aprile 2013.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013 non è sottoposto a revisione contabile.

### **2. BASE DI PREPARAZIONE**

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013 è stato predisposto ai sensi dell’articolo 154-ter del Decreto Legislativo 50/1998 e successive modifiche e del regolamento emittenti emanato dalla Consob nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002; è stata, inoltre, redatta secondo l’International Accounting Standard (“IAS”) 34 – *Bilanci intermedi*, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell’Art.9 del decreto legislativo n. 38 del 2005.



Il bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013 deve essere letto insieme al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, che è stato preparato in accordo con gli IFRS.

Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica nel bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013.

In particolare, nella predisposizione del presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013 sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo 3 e delle imposte sul reddito che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

Il bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013 è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto di gruppo e dalle relative note di commento.

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

La redazione del bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013 ha richiesto da parte della Direzione l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. I risultati pubblicati sulla base delle suddette stime e assunzioni potrebbero divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, o le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

### **3. NUOVI PRINCIPI CONTABILI**

I principi nuovi ed emendati devono essere adottati nel primo bilancio intermedio successivo alla loro data di prima applicazione.

Si evidenzia, ad integrazione del paragrafo 3 “Nuovi principi contabili” incluso nelle note di commento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, che il Gruppo applica, a partire dal 1 gennaio 2013, lo IAS 19 “Employee benefits”, pubblicato nel giugno 2011.

Lo standard prevede che il costo relativo ai piani a benefici definiti sia calcolato applicando un tasso di sconto alla passività/attività netta relativi ai piani per benefici a dipendenti. Tutti gli utili e le perdite attuariali dovranno essere contabilizzati nel prospetto di Other Comprehensive Income (“OCI”), senza possibilità di essere rilasciati nel conto economico.

Il nuovo principio si applica in maniera retrospettiva a tutti i periodi presentati.

Per effetto dell’applicazione del nuovo principio (i) l’utile operativo e l’utile netto attribuibile al Gruppo del primo trimestre 2013 sono diminuiti di Euro 2,9 milioni ed Euro 1,8 milioni, rispettivamente, e (ii) l’utile netto attribuibile al Gruppo del 2012 è diminuito di Euro 7,3 milioni.

#### 4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

In data 23 gennaio 2013, il Gruppo ha perfezionato l'acquisto di Alain Mikli International, società francese operante nel settore dell'occhialeria di lusso. Il valore complessivo dell'operazione è stato pari ad Euro 85,4 milioni, mentre il prezzo pagato nel primo trimestre del 2013 è stato pari circa ad Euro 91 milioni, inclusi di Euro 15 milioni relativi alla posizione finanziaria netta di Alain Mikli. Il fatturato di Alain Mikli International nel 2012 è stato pari a Euro 55,5 milioni.

Il Gruppo si avvale di differenti metodi di valutazione per la determinazione del fair value delle attività e passività di Alain Mikli assunte. Al 31 marzo 2013, il processo di valutazione non è ancora stato concluso. In accordo con l'IFRS 3 – *Business Combination*, il valore delle attività e passività assunte sarà determinato entro e non oltre i 12 mesi successivi alla data di acquisizione.

La differenza tra il prezzo pagato ed il valore netto contabile delle attività e passività acquisite è stata temporaneamente contabilizzata come avviamento.

Di seguito sono indicati gli importi riconosciuti alla data d'acquisizione per le classi più significative delle attività acquisite e le passività assunte:

Corrispettivo	85.424
<b>Totale corrispettivo</b>	<b>85.424</b>
<b>Attività nette identificabili</b>	
Disponibilità liquide	3.773
Crediti verso clienti	10.371
Rimanenze di magazzino	16.474
Altre attività correnti	4.646
Immobilizzazioni materiali	3.903
Marchi ed altre immobilizzazioni immateriali	6.114
Partecipazioni	140
Altre attività non correnti	6.376
Imposte differite attive nette	126
Debiti verso fornitori	(10.569)
Altre passività correnti	(5.630)
Parte corrente dei debiti per finanziamenti	(3.227)
Parte non corrente dei debiti per finanziamenti	(15.567)
Altre passività non correnti	(2.395)
<b>Totale attività nette identificabili</b>	<b>14.535</b>
Avviamento	70.889
<b>Totale</b>	<b>85.424</b>

## 5. INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA'

In applicazione dell'IFRS 8 – “*Operating Segments*”, di seguito sono riportati gli schemi relativi all’informativa di settore, secondo il seguente schema che individua due segmenti di mercato: il primo relativo alla produzione e distribuzione all’ingrosso (di seguito Wholesale and Manufacturing Distribution, o *Wholesale*), il secondo riguardante la distribuzione al dettaglio (di seguito Retail Distribution o *Retail*).

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informativa sono coerenti con le modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo. In particolare, l’articolazione dell’informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dall’Amministratore Delegato ai fini della gestione del business identificato come il Chief operating decision maker.

Il Gruppo non fornisce il valore del totale delle attività e delle passività per ciascun settore oggetto di informativa, in quanto tali valori non sono periodicamente rivisti dall’Amministratore Delegato.

(migliaia di Euro)	Wholesale	Retail	Operazioni tra segmenti e altre rettifiche Corporate <sup>(c)</sup>	Consolidato
<b><u>31/03/2013</u></b>				
<b><u>(unaudited)</u></b>				
Vendite nette <sup>(a)</sup>	780.999	1.083.120		1.864.119
Utile operativo <sup>(b)</sup>	188.398	132.193	(45.774)	274.817
Proventi Finanziari				2.548
Oneri Finanziari				(26.555)
Altri proventi/(oneri) netti				177
Utile ante imposte				250.987
Imposte sul reddito				(90.366)
Utile netto				160.622
Di cui attribuibile:				
Al Gruppo				159.234
Agli azionisti di minoranza				1.387
Investimenti	28.393	40.437		68.830
Ammortamenti	25.333	43.535	21.661	90.529
<b><u>31/03/2012</u></b>				
<b><u>(unaudited)</u></b>				
Vendite nette <sup>(a)</sup>	726.794	1.061.378		1.788.172
Utile operativo <sup>(b)</sup>	172.919	103.157	(42.480)	233.595

Proventi Finanziari				5.417
Oneri Finanziari				(36.984)
Altri proventi/(oneri) netti				(69)
Utile ante imposte				201.960
Imposte sul reddito				(71.061)
Utile netto				130.899
Di cui attribuibile:				
Al Gruppo				128.976
Agli azionisti di minoranza				1.923
Investimenti	22.758	52.864		75.622 <sup>1</sup>
Ammortamenti	23.112	43.461	20.818	87.390

(a) Le vendite nette del segmento Wholesale così come le vendite del Retail includono solamente le vendite a clienti terzi.

(b) L'utile operativo del segmento del Wholesale è correlato alle vendite nette dei soli clienti terzi e l'utile di produzione che si genera nelle vendite infragruppo al Retail non è incluso nell'utile di segmento. L'utile operativo del segmento del Retail è correlato alle vendite ai consumatori finali, valorizzando il costo di acquisto dal segmento del Wholesale a costo di produzione, e, pertanto, includendo l'utile di produzione correlato a tali vendite.

(c) le operazioni tra segmenti e altre rettifiche includono i costi centrali (corporate costs) non allocabili ad uno specifico segmento e l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali acquisite.

<sup>1</sup>Gli investimenti nel primo trimestre del 2012 includono immobilizzazioni materiali acquisite dalla divisione Retail con la formula del leasing finanziario per Euro 14,2 milioni. Gli investimenti al netto delle immobilizzazioni sopra indicate sono state pari ad Euro 61,4 milioni.

---

## INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

### ATTIVITA' CORRENTI

#### 6. DISPONIBILITA' LIQUIDE

(migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2013 (unaudited)	Al 31 dicembre 2012 (audited)
Depositi bancari e postali	570.833	779.683
Assegni	7.258	7.506
Denaro e valori in cassa	4.005	2.904
<b>Totale</b>	<b>582.096</b>	<b>790.093</b>

#### 7. CREDITI VERSO CLIENTI

(migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2013 (unaudited)	Al 31 dicembre 2012 (audited)
Crediti verso clienti	931.018	733.854
Fondo svalutazione crediti	(37.732)	(35.098)
<b>Totale</b>	<b>893.286</b>	<b>698.755</b>

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzo e risultano tutti interamente esigibili entro i 12 mesi.

## 8. RIMANENZE DI MAGAZZINO

(migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2013 (unaudited)	Al 31 dicembre 2012 (audited)
Materie prime e imballaggi	192.716	154.403
Prodotti in corso di lavorazione	45.486	59.565
Prodotti finiti	643.584	625.386
Fondo obsolescenza magazzino	(116.054)	(110.588)
<b>Totale</b>	<b>765.732</b>	<b>728.767</b>

## 9. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

(migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2013 (unaudited)	Al 31 dicembre 2012 (audited)
Crediti per imposte commerciali	31.018	15.476
Crediti finanziari a breve	1.181	835
Ratei attivi	2.551	2.569
Altre attività finanziarie	30.583	35.545
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>65.333</b>	<b>54.425</b>
Crediti per imposte sui redditi	19.583	47.354
Anticipi a fornitori	14.469	15.034
Risconti attivi	98.533	74.262
Altre attività	30.284	18.175
<b>Totale altre attività</b>	<b>162.869</b>	<b>154.825</b>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>228.202</b>	<b>209.250</b>

La voce altre attività finanziarie è costituita principalmente da “Altre attività finanziarie” (i) della divisione retail Nord America per Euro 8,5 milioni al 31 marzo 2013 ed Euro 13,2 milioni 31 dicembre 2012, (ii) della controllata Oakley per Euro 7,0 milioni (Euro 4,6 milioni al 31 dicembre 2012), e (iii) crediti relativi a contratti derivati per Euro 0,5 al 31 marzo 2013 (Euro 6,0 milioni al 31 dicembre 2012). La restante parte del saldo risulta frammentata tra le società del Gruppo.

La riduzione dei crediti per imposte sui redditi è legata principalmente all'utilizzo, nel 2013, da parte delle società americane, di crediti sorti nel corso dell'esercizio precedente.

Il valore contabile delle attività finanziarie approssima il *fair value* delle stesse e tale valore corrisponde altresì all'esposizione massima al rischio di credito. Il Gruppo non detiene garanzie o altri strumenti per attenuare il rischio di credito.



## ATTIVITA' NON CORRENTI

### 10. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si fornisce di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso dei primi tre mesi del 2012 e del 2013:

(migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati, incluse migliorie su beni di terzi	Impianti, macchinari e attrez. industriali	Velivoli	Altre imm.ni materiali	Totale
Al 1 gennaio 2012					
Costo storico	900.367	983.164	38.087	586.980	2.508.598
Fondo amm.to	(405.526)	(613.127)	(8.776)	(312.103)	(1.339.532)
<b>Saldo al 1 gennaio 2012</b>	<b>494.841</b>	<b>370.037</b>	<b>29.311</b>	<b>274.877</b>	<b>1.169.066</b>
Incrementi	8.414	31.958	-	10.857	51.229
Decrementi	(1.144)	-	-	(10.662)	(11.806)
Acquisizioni aziendali	952	7.673	-	1.560	10.185
Diff. di convers. e altri movim.	(6.649)	(2.817)	-	(10.691)	(20.157)
Ammortamenti	(15.425)	(22.399)	(388)	(14.981)	(53.193)
<b>Saldo al 31 marzo 2012</b>	<b>480.989</b>	<b>384.452</b>	<b>28.923</b>	<b>250.960</b>	<b>1.145.324</b>
Costo storico	883.895	1.015.680	38.087	559.577	2.497.239
Fondo amm.to	(402.906)	(631.228)	(9.164)	(308.617)	(1.351.915)
<b>Saldo al 31 marzo 2012</b>	<b>480.989</b>	<b>384.452</b>	<b>28.923</b>	<b>250.960</b>	<b>1.145.324</b>
Al 1 gennaio 2013					
Costo storico	913.679	1.074.258	38.087	615.957	2.641.981
Fondo ammortamento	(438.046)	(668.561)	(10.337)	(332.644)	(1.449.588)
<b>Saldo al 1 gennaio 2013</b>	<b>475.633</b>	<b>405.697</b>	<b>27.750</b>	<b>283.313</b>	<b>1.192.394</b>
Incrementi	5.984	14.547	-	22.117	42.648
Decrementi	(805)	-	-	(5.894)	(6.699)
Acquisizioni aziendali	2.471	770	-	913	4.154

Diff. di conversione e altri movimenti	11.632	27.399	-	(17.776)	21.255
Ammortamenti	(15.293)	(22.860)	(382)	(14.548)	(53.083)
<b>Saldo al 31 marzo 2013</b>	<b>479.622</b>	<b>425.553</b>	<b>27.368</b>	<b>268.125</b>	<b>1.200.668</b>
Di cui					
Costo storico	941.767	1.113.242	38.087	617.671	2.710.767
Fondo amm.to	(462.145)	(687.689)	(10.719)	(349.546)	(1.510.099)
<b>Saldo al 31 marzo 2013</b>	<b>479.622</b>	<b>425.553</b>	<b>27.368</b>	<b>268.125</b>	<b>1.200.668</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 53,1 milioni (Euro 53,2 milioni nei primi tre mesi del 2012) sono incluse nel costo del venduto per Euro 17,4 milioni (Euro 17,0 milioni nei primi tre mesi del 2012), nelle spese di vendita per Euro 28,5 milioni (Euro 29,1 milioni nei primi tre mesi del 2012), nelle spese di pubblicità per Euro 1,1 milioni (Euro 1,1 milioni nei primi tre mesi del 2012) e nelle spese generali ed amministrative per Euro 6,1 milioni (Euro 6,0 milioni nei primi tre mesi del 2012).

Gli investimenti nella prima metà del 2012 e del 2013 si riferiscono principalmente al normale rinnovamento tecnologico della struttura produttiva, all'apertura di nuovi negozi e all'ammodernamento di quelli più vecchi i cui contratti di affitto sono stati rinnovati nel corso del primo trimestre 2012 e 2013.

Le altre immobilizzazioni materiali includono Euro 53,7 milioni di immobilizzazioni in corso al 31 marzo 2013 (Euro 66,9 milioni al 31 dicembre 2012 ed Euro 50,0 milioni al 31 marzo 2012) relative principalmente all'apertura e ristrutturazione di negozi della divisione retail del Nord America.

Il valore delle migliorie su beni di terzi risulta pari a Euro 159,2 milioni ed Euro 220,9 milioni, rispettivamente al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

## 11. AVVIAMENTO E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si fornisce di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dei primi tre mesi del 2012 e del 2013:

(migliaia di Euro)	Avviamento	Concessioni licenze e marchi	Liste e contatti clienti	Contratti di franchisee	Altre imm.ni imm.li	Totale
Al 1 gennaio 2012						
Costo storico	3.090.563	1.576.008	229.733	22.181	464.999	5.383.484
Fondo ammortamento	-	(660.958)	(68.526)	(7.491)	(205.026)	(942.000)
<b>Saldo al 1 gennaio 2012</b>	<b>3.090.563</b>	<b>915.050</b>	<b>161.208</b>	<b>14.690</b>	<b>259.973</b>	<b>4.441.484</b>
Incrementi	-	-	-	-	24.393	24.393
Decrementi	-	-	-	-	(689)	(689)
Imm.ni imm.li ed avviamento derivanti da aggregazioni aziendali	81.039	302	-	-	2.245	83.587
Diff. di convers. e altri movim.	(70.463)	(20.878)	(4.357)	(454)	(6.336)	(102.487)
Ammortamenti	-	(17.180)	(3.635)	(274)	(13.109)	(34.197)
<b>Saldo al 31 marzo 2012</b>	<b>3.101.140</b>	<b>877.294</b>	<b>153.216</b>	<b>13.963</b>	<b>266.477</b>	<b>4.412.090</b>
Di cui						
Costo storico	3.101.140	1.534.458	223.443	21.488	460.956	5.341.486
Fondo ammortamento	-	(657.165)	(70.227)	(7.525)	(194.478)	(928.396)
<b>Saldo al 31 marzo 2012</b>	<b>3.101.140</b>	<b>877.294</b>	<b>153.216</b>	<b>13.963</b>	<b>266.477</b>	<b>4.412.090</b>

(migliaia di Euro)	Avviamento	Concessioni licenze e marchi	Liste e contatti clienti	Contratti di franchisee	Altre imm.ni imm.li	Totale
Al 1 gennaio 2013						
Costo storico	3.148.770	1.563.447	247.730	21.752	546.966	5.528.953
Fondo ammortamento	-	(713.608)	(83.553)	(8.433)	(228.614)	(1.034.496)
<b>Saldo al 1 gennaio 2013</b>	<b>3.148.770</b>	<b>849.839</b>	<b>164.177</b>	<b>13.319</b>	<b>318.352</b>	<b>4.494.457</b>
Incrementi	-	-	-	-	27.046	27.046
Decrementi	-	-	-	-	(25)	(25)
Immobilizzazioni immateriali ed avviamento derivanti da Aggregazioni aziendali	73.985	4.517	-	-	316	78.818
Differenza. di conversione e altri movimenti	76.774	21.466	4.420	396	23.491	126.546
Ammortamenti e perdite di valore	-	(17.283)	(3.730)	(272)	(16.163)	(37.448)
<b>Saldo al 31 marzo 2013</b>	<b>3.299.528</b>	<b>858.539</b>	<b>164.867</b>	<b>13.443</b>	<b>353.018</b>	<b>4.689.395</b>
Di cui						
Costo storico	3.299.528	1.604.190	254.702	22.413	605.717	5.786.550
fondo ammortamento	-	(745.651)	(89.835)	(8.970)	(252.699)	(1.097.155)
<b>Saldo al 31 marzo 2013</b>	<b>3.299.528</b>	<b>858.539</b>	<b>164.867</b>	<b>13.443</b>	<b>353.018</b>	<b>4.689.395</b>

L'incremento dell'avviamento derivante da aggregazioni aziendali si riferisce principalmente all'acquisizione di Alain Mikli, avvenuta a gennaio 2013, per Euro 71,0 milioni. Per maggiori dettagli sull'aggregazione si rimanda al paragrafo 4 "Aggregazioni aziendali".

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali è legato principalmente alla creazione di una nuova infrastruttura IT, avviata già nel 2008.

**12. PARTECIPAZIONI**

Il saldo della voce in esame è pari ad Euro 57,2 milioni (Euro 11,7 milioni al 31 dicembre 2012) e si riferisce alla partecipazione nelle società collegate Salmoiraghi & Viganò per Euro 45 milioni, Eyebiz Laboratories Pty Limited per Euro 4,5 milioni (Euro 4,3 milioni al 31 dicembre 2012) e ad altre partecipazioni minori.

**13. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI**

Le altre attività non correnti sono pari a Euro 163,8 milioni (Euro 147,3 milioni al 31 dicembre 2012) e includono principalmente crediti per depositi cauzionali per Euro 39,1 milioni (Euro 34,3 milioni al 31 dicembre 2012) e i pagamenti anticipati effettuati dal Gruppo nei confronti di alcuni licenziatari per futuri minimi contrattuali sulle royalties per Euro 90,6 milioni (Euro 73,8 milioni al 31 dicembre 2012).

**14. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE ED IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE**

Il saldo delle imposte differite attive e passive al 31 marzo 2013e al 31 dicembre 2012 è di seguito riportato:

	<b>Al 31 marzo 2013</b>	<b>Al 31 dicembre 2012</b>
Imposte differite attive	162.696	169.662
Imposte differite passive	211.671	227.806
<b>Imposte differite passive nette</b>	<b>48.975</b>	<b>58.144</b>

Le imposte differite attive si riferiscono principalmente alle perdite fiscali riportate a nuovo ed alle differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile relativo alle rimanenze di magazzino, alle immobilizzazioni immateriali e materiali, ai fondi pensione, alle perdite fiscali e ai fondi rischi. Le imposte differite passive si riferiscono principalmente a differenze temporanee tra il valore fiscale e quello contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****15. DEBITI VERSO BANCHE**

Il valore dei debiti verso banche al 31 marzo 2013 è costituito principalmente da scoperti di conto corrente e altri finanziamenti a breve termine aperti presso vari istituti bancari. I tassi di interesse su queste linee di credito sono variabili e le linee di credito possono essere utilizzate per ottenere, se necessario, lettere di credito.

Al 31 marzo 2013 ed al 31 dicembre 2012 Luxottica Group aveva linee di credito a breve non utilizzate rispettivamente per Euro 609,9 milioni ed Euro 700,4 milioni.

La Società e la sua controllata italiana Luxottica S.r.l. hanno linee di credito non garantite con primarie banche per un ammontare complessivo pari a Euro 260,0 milioni. Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e non maturano costi se inutilizzate. Al 31 marzo 2013, tali linee di credito erano utilizzate per Euro 36,9 milioni.

La controllata US Holdings ha linee di credito non garantite con tre diverse banche per un totale di Euro 101,5 milioni (USD 130,0 milioni). Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e non maturano costi se inutilizzate.

Al 31 marzo 2013 non erano utilizzate, mentre erano in circolazione lettere di credito stand-by per complessivi Euro 23,1 milioni, emesse nei limiti di utilizzo di tali linee di credito.

L'interesse medio sulle suddette linee di credito è pari al LIBOR maggiorato dello 0,50%.

Il valore di iscrizione dei debiti verso banche può ritenersi rappresentativo del relativo *fair value*.

**16. QUOTA CORRENTE DEI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE**

Costituiscono la quota corrente dei finanziamenti accesi dal Gruppo e descritti al paragrafo 21 relativo ai "Debiti per finanziamenti a lungo termine".

**17. DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 654,0 milioni ed Euro 682,6 milioni rispettivamente al 31 Marzo 2013 e al 31 Dicembre 2012 e sono relativi a fatture ricevute e non ancora saldate al 31 marzo 2013 ed a fatture da ricevere, contabilizzate secondo il principio della competenza. Il saldo è interamente rimborsabile entro 12 mesi.

**18. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI**

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte correnti, certe e determinate.

---

(migliaia di Euro)

	Al 31 marzo 2013 (unaudited)	Al 31 dicembre 2012 (audited)
Debiti per imposte sul reddito	166.863	107.377
Acconti di imposta	(40.250)	(41.027)
<b>Totale</b>	<b>126.614</b>	<b>66.350</b>

## 19. FONDI RISCHI A BREVE TERMINE

Il saldo è così composto:

(migliaia di Euro)	Rischi legali	Autoassicurazioni	Rischi fiscali	Rischi vari	Resi	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>578</b>	<b>4.769</b>	<b>12.150</b>	<b>12.477</b>	<b>36.057</b>	<b>66.032</b>
Incrementi	(50)	3.597	8.164	4.637	17.050	33.399
Utilizzi	(95)	(2.579)	(337)	(1.013)	(10.916)	(14.939)
Aggregazioni aziendali						
Differenze cambio e altri movimenti	101	156	56	(91)	730	952
<b>Saldo al 31 marzo 2013</b>	<b>534</b>	<b>5.944</b>	<b>20.033</b>	<b>16.011</b>	<b>42.921</b>	<b>85.443</b>

La voce “rischi vari” comprende, tra le altre, accantonamenti per oneri di *licensing* e spese pubblicitarie previste dai contratti di licenza per Euro 4,1 milioni (Euro 5,3 a dicembre del 2012).

La Società si auto-assicura contro alcuni rischi (“Autoassicurazioni”). In particolare provvede ad auto-assicurare le eventuali perdite collegate alla remunerazione dei dipendenti, alla responsabilità civile, a propri rischi e prestazioni mediche cui abbiano fatto ricorso i dipendenti, già sostenute ma non ancora denunciate. Tale passività è determinata sulla base di una stima non attualizzata, che prende in considerazione sia i sinistri storicamente verificatisi, sia la media di settore. Tuttavia, il reale costo complessivo delle richieste di rimborso dei danni può non essere definitivamente stabilito anche trascorsi cinque anni dalla denuncia.

La voce “rischi legali” si riferisce ad accantonamenti relativi a varie dispute legali sorte nel corso della normale attività del Gruppo.



**20. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI**

Il saldo è così composto:

(migliaia di Euro)	<b>AI 31 Marzo 2013</b>	<b>AI 31 Dicembre 2012</b>
Premi e sconti a fornitori	4.927	4.363
Commissioni di agenzia	572	683
Affitti e leasing	25.083	24.608
Assicurazioni	10.928	9.494
Debiti per imposte commerciali	44.640	28.550
Debiti vs dipendenti per salari e stipendi	211.372	245.583
Debiti vs istituti previdenziali	50.891	36.997
Debiti verso agenti	10.251	8.569
Debiti per royalties	1.818	2.795
Strumenti finanziari derivati	5.764	1.196
Altre passività finanziarie	174.196	172.704
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>540.443</b>	<b>535.541</b>
Risconti passivi	2.400	2.883
Anticipi da clienti	49.006	45.718
Altre passività	5.684	5.516
<b>Totale passività</b>	<b>57.090</b>	<b>54.117</b>
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>597.533</b>	<b>589.658</b>

## 21. DEBITI PER FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

I debiti per finanziamenti a lungo termine ammontano ad Euro 2.306,1 milioni al 31 marzo 2013 ed Euro 3.135,8 milioni al 31 marzo 2012.

Di seguito si riporta la movimentazione dei debiti per finanziamenti a lungo termine nel primo trimestre 2012 e 2013 (importi in migliaia di Euro):

(migliaia di Euro)	Contratti di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie (a)	Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali (b)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Cole (c)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Oakley (d)	Altri finanziamenti da banche e da terzi	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2012</b>	<b>487.363</b>	<b>1.226.246</b>	<b>225.955</b>	<b>772.743</b>	<b>30.571</b>	<b>2.742.878</b>
Accensioni	-	500.000	-	-	22.185	522.185
Rimborsi	(30.000)	-	(5.903)	(38.144)	(32.891)	(106.938)
Finanziamenti assunti a seguito di acquisizioni aziendali	-	-	-	-	32.835	32.835
Ammortamento oneri bancari ed interessi	(228)	(4.070)	110	233	-	(3.955)
Riserva di conversione	-	(19.549)	(6.962)	(23.429)	(1.298)	(51.238)
<b>Saldo al 31 marzo 2012</b>	<b>457.135</b>	<b>1.702.626</b>	<b>213.199</b>	<b>711.403</b>	<b>51.402</b>	<b>3.135.767</b>

	Contratti di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie (a)	Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali (b)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Cole (c)	Contratto di finanziamento per l'acquisizione di Oakley (d)	Altri finanziamenti da banche e da terzi	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2013</b>	<b>367.743</b>	<b>1.723.225</b>	<b>45.664</b>	<b>174.922</b>	<b>50.624</b>	<b>2.362.178</b>
Accensioni	-	-	-	-	2.900	2.900
Rimborsi	(30.000)	-	(45.767)	-	(18.693)	(94.460)
Finanziamenti assunti a seguito di acquisizioni aziendali	-	-	-	-	16.553	16.553

Ammortamento oneri bancari ed interessi	343	(11.491)	33	47	4.420	(6.648)
Riserva di conversione		18.623	69	5.315	1.600	25.607

<b>Saldo al 31 marzo 2013</b>	<b>338.086</b>	<b>1.730.357</b>	<b>-</b>	<b>180.284</b>	<b>57.403</b>	<b>2.306.130</b>
-------------------------------	----------------	------------------	----------	----------------	---------------	------------------

Il Gruppo si è indebitato allo scopo di fornire risorse finanziarie destinate alle attività di medio-lungo termine, per finanziare le acquisizioni di Cole National Corp. nel 2004 e Oakley Inc. nel 2007. Il Gruppo effettua operazioni di riscadenziamento del debito quali il collocamento di prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali ad investitori qualificati, al fine di cogliere le favorevoli condizioni di mercato. I finanziamenti indicati nella tabella sotto riportata prevedono “covenant” finanziari e operativi, rispettati dalla Società al 31 marzo 2013 e calcolati come descritto al paragrafo 3.f della Relazione Finanziaria Annuale – Rischi finanziari – negative pledge e covenants.

La seguente tabella riporta le informazioni principali relative ai debiti per finanziamenti a lungo termine stipulati dal Gruppo.

type	series	Issuer/Borrower	Issue Date	CCY	Amount	Outstanding amount at the reporting date	Coupon / Pricing	Interest rate as of December 31, 2012	Maturity
Multicurrency Eur/usd Revolving Credit Facility	Tranche C	Luxottica Group S.p.A./Luxottica US Holdings	03/06/2004	EUR	725.000.000	-	Euribor + 0,20%/0,40%	-	17/04/2012
Oakley Term Loan 2007	Tranche E	Luxottica Group S.p.A.	14/11/2007	USD	500.000.000	-	Libor + 0,20%/0,40%	-	15/10/2012
Usd Term loan 2004	Tranche B	Luxottica US Holdings	03/06/2004	USD	325.000.000	-	Libor + 0,20%/0,40%	-	22/01/2013
Revolving Credit Facility Intesa 250		Luxottica Group S.p.A.	29/05/2008	EUR	250.000.000	40.000.000	Euribor + 0,40%/0,60%	0,604%	29/05/2013
Private Placement	A	Luxottica US Holdings	01/07/2008	USD	20.000.000	20.000.000	5,960%	5,960%	01/07/2013
Oakley Term Loan 2007	Tranche D	Luxottica US Holdings	14/11/2007	USD	1.000.000.000	230.919.721	Libor + 0,20%/0,40%	0,41%	12/10/2013
Term		Luxottica Group S.p.A.	11/11/2009	EUR	300.000.000	300.000.000	Euribor + 1,00%/2,75%	1,116%	30/11/2014
Private Placement	B	Luxottica US Holdings	01/07/2008	USD	127.000.000	127.000.000	6,420%	6,420%	01/07/2015
Bond (Listed on Luxembourg Stock Exchange/no covenants)		Luxottica Group S.p.A.	10/11/2010	EUR	500.000.000	500.000.000	4,000%	4,000%	10/11/2015
Private Placement	D	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	50.000.000	50.000.000	5,190%	5,190%	29/01/2017
Revolving Credit Facility 2012		Luxottica Group S.p.A.	17/04/2012	EUR	500.000.000	-	Euribor + 1,30%/2,25%	-	10/04/2017
Private Placement	G	Luxottica Group S.p.A.	30/09/2010	EUR	50.000.000	50.000.000	3,750%	3,750%	15/09/2017
Private Placement	C	Luxottica US Holdings	01/07/2008	USD	128.000.000	128.000.000	6,770%	6,770%	01/07/2018
Private Placement	F	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	75.000.000	75.000.000	5,390%	5,390%	29/01/2019
Bond (Listed on Luxembourg Stock Exchange/no covenants)		Luxottica Group S.p.A.	19/03/2012	EUR	500.000.000	500.000.000	3,625%	3,625%	19/03/2019
Private Placement	E	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	50.000.000	50.000.000	5,750%	5,750%	29/01/2020
Private Placement	H	Luxottica Group S.p.A.	30/09/2010	EUR	50.000.000	50.000.000	4,250%	4,250%	15/09/2020
Private Placement	I	Luxottica US Holdings	15/12/2011	USD	350.000.000	350.000.000	4,350%	4,350%	15/12/2021

La variazione dei tassi variabili, come riportato nella colonna Coupon/pricing, è dovuta dall'andamento del

tasso Euribor (o Libor per i finanziamenti in USD) più un margine, compreso nel range indicato in tabella, determinato sulla base del rapporto “Net Debt/EBITDA”.

A fronte dei finanziamenti Usd Term loan 2004 – tranche B, Oakley Term Loan 2007 Tranche D e Tranche E, Revolving Credit Facility Intesa 250, il Gruppo ha anche stipulato degli Interest Rate Swap con differenti banche. I derivati relativi alla Tranche B si sono estinti il 10 marzo 2012, quelli relativi alla Tranche D ed E si sono estinti il 12 ottobre 2012.

Al 31 marzo 2013 risultano ancora in essere i derivati relativi al Revolving Credit Facility Intesa 250 (“Intesa Swaps”), il cui ammontare nozionale iniziale complessivo è di Euro 250 milioni. Il nozionale di questi swaps diminuisce trimestralmente in base al piano di rimborso del finanziamento sottostante a partire dal 29 agosto 2011. Gli “Intesa Swaps” permettono di convertire il tasso variabile Euribor in un tasso di interesse fisso pari al 2,25% annuo e si estingueranno il 29 maggio 2013. L’efficacia della copertura è stata verificata al momento dell’accensione dei contratti e, successivamente, su base trimestrale. I risultati delle verifiche hanno dimostrato che questi strumenti finanziari di copertura sono altamente efficaci. Al 31 marzo 2013, è stato contabilizzato un importo di circa Euro (0,1) milioni al netto delle imposte, a riduzione del patrimonio netto del Gruppo.

Il 19 marzo 2012 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Eurobond 19/03/2019) per un totale di Euro 500 milioni. Le Obbligazioni hanno scadenza in data 19 marzo 2019 e gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 3,625%. Il titolo è quotato alla borsa del Lussemburgo (codice ISIN XS0758640279). Al titolo è stato assegnato un rating di BBB+.

Il 17 aprile 2012, la Società e Luxottica US Holdings Corp. hanno sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di tipo revolving per Euro 500 milioni garantito dalla Società, da Luxottica S.r.l. e da Luxottica US Holdings Corp. con Unicredit AG Milan Branch come agente, con Bank of America Securities Limited, Citigroup Global Markets Limited, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Milan Branch, Banco Santander S.A., The Royal Bank of Scotland PLC e Unicredit S.p.A. come finanziatori. La scadenza di tale finanziamento è prevista per il 10 marzo 2017. Al 31 dicembre 2012 la nuova “revolving” non è stata ancora utilizzata. La linea è quindi disponibile al tiraggio.

Nel corso dell’anno 2012, oltre ai ripagamenti ordinari a scadenza del debito, sono state ripagate in anticipo rispetto alla scadenza: la Tranche E per USD 500 milioni, la Tranche B per USD 225 milioni e la Tranche D per USD 169 milioni.

Si segnala che il *fair value* dei debiti a lungo termine al 31 marzo 2013 è pari ad Euro 2.390,4 milioni (Euro 2.483,5 milioni al 31 dicembre 2012). Il *fair value* dei debiti è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri, calcolato utilizzando il tasso di mercato attualmente disponibile per debiti similari, modificato per tenere conto del merito di credito della Società.

Al 31 marzo 2013 il Gruppo dispone di linee committed (“revolving”) non utilizzate per Euro 500 milioni.

I debiti a lungo termine sono rimborsabili così come di seguito evidenziato:

Esercizi chiusi al 31 marzo:

(migliaia di Euro)

2013	240.311
2014	300.000
2015	629.219
2016	-
anni successivi	1.129.976
effetto derivante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato	6.624
<b>Totale</b>	<b>2.306.130</b>

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” è la seguente:

in migliaia di Euro		Nota	Al 31 marzo 2013	Al 31 dicembre 2012
A	Cassa	6	582.096	790.093
B	Altre disponibilità liquide		-	-
C	Strumenti di copertura su tassi di cambio	9	455	6.048
<b>D</b>	<b>Liquidità (A) + (B) + (C)</b>		<b>582.551</b>	<b>796.141</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>			
F	Debiti bancari correnti	15	92.257	90.284
G	Parte corrente dell’indebitamento a lungo	16	240.311	310.072
H	Strumenti di copertura su tassi di cambio	20	5.649	681
I	Strumenti di copertura su tassi d’interesse	20	132	438
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)</b>		<b>338.349</b>	<b>401.475</b>
<b>K</b>	<b>Liquidità netta (J) - (E) - (D)</b>		<b>(244.202)</b>	<b>(394.666)</b>
L	Debiti bancari non correnti	21	332.463	328.882
M	Obbligazioni emesse	21	1.730.357	1.723.225
N	Strumenti di copertura su tassi di interesse	24	-	-
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)</b>		<b>2.065.820</b>	<b>2.052.107</b>
<b>P</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (K) + (O)</b>		<b>1.821.618</b>	<b>1.657.441</b>

La posizione finanziaria netta indicata nella tabella sopra riportata si riconcilia con l’indebitamento netto del Gruppo presentato nella relazione intermedia sulla gestione nel seguente modo:

	Al 31 marzo 2013	Al 31 dicembre 2012
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.821.618</b>	<b>1.657.441</b>
Strumenti di copertura su tassi di cambio	455	6.048
Derivati su tassi d’interesse a breve	(132)	(438)
Strumenti di copertura su tassi di cambio	(5.649)	(681)
Derivati su tassi d’interesse a lungo	-	-
<b>Posizione finanziaria netta del Gruppo presentata in relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>1.816.292</b>	<b>1.662.369</b>

La posizione finanziaria netta con parti correlate è da considerarsi non significativa.

**22. BENEFICI AI DIPENDENTI**

La voce in esame è pari ad Euro 154,5 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 191,7 milioni al 31 dicembre 2012). Il saldo comprende principalmente le passività legate al trattamento di fine rapporto dei dipendenti delle società italiane per Euro 38,8 milioni (Euro 39,7 milioni al 31 dicembre 2012) e le passività relative ai fondi pensione americani per Euro 105,3 milioni (Euro 142,4 milioni al 31 dicembre 2012). La riduzione della passività è legata all'aumento dei tassi d'interessi utilizzati per il calcolo attuariale della passività.

**23. FONDI RISCHI A LUNGO TERMINE**

Il saldo è così composto (migliaia di Euro):

	<b>Rischi legali</b>	<b>Autoassicurazioni</b>	<b>Rischi fiscali</b>	<b>Rischi vari</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>8.741</b>	<b>24.049</b>	<b>60.907</b>	<b>25.915</b>	<b>119.612</b>
Incrementi	463	1.913	115	-	2.490
Utilizzi	(366)	(2.238)	(176)	(627)	(3.407)
Aggregazioni aziendali	303	-	-	1.926	2.230
Differenze cambio	(137)	654	511	1.744	2.772
<b>Saldo al 31 marzo 2013</b>	<b>9.004</b>	<b>24.378</b>	<b>61.357</b>	<b>28.957</b>	<b>123.697</b>

La voce "rischi vari" comprende principalmente (i) accantonamenti per rischi legati a controversie con agenti di alcune società italiane per Euro 6,4 milioni (Euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2012) e (ii) accantonamenti alla passività di ripristino dei negozi di alcune società della divisione retail per Euro 2,9 milioni (Euro 2,8 milioni al 31 dicembre 2012).

**24. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI**

Il saldo delle altre passività è pari ad Euro 55,3 milioni (Euro 52,7 milioni al 31 dicembre 2012).

Le altre passività includono principalmente altre passività a lungo termine della divisione retail nord America per Euro 41,4 milioni (Euro 40,6 milioni al 31 dicembre 2012).

**25. PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO****Capitale sociale**

Il capitale sociale al 31 marzo 2013 di Luxottica Group S.p.A. è di Euro 28.542.649,98 ed è composto da n. 475.710.833 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna. Al 1° gennaio 2013 il capitale sociale era pari ad Euro 28.394.291,82 ed era composto da n. 473.238.197 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna.

Per effetto dell'esercizio di n. 2.472.636 diritti di opzione per l'acquisto di azioni ordinarie assegnate ai dipendenti in base ai piani di Stock Option in essere, nel corso dei primi tre mesi del 2013, il capitale sociale è aumentato di Euro 148.358,16.

Dei 2.472.636 diritti di opzione esercitati, n. 21.300 sono relativi al Piano 2004, n. 90.000 sono relativi al Piano 2005, n. 1.100.000 sono relativi al piano STR 2006, n. 89.270 sono relativi al Piano 2008, n. 891.500 sono relativi al piano straordinario 2009 (riassegnazione del piano straordinario 2006), n. 43.000 sono relativi al piano ordinario 2009, e n. 237.566 sono relativi al piano 2009 – riassegnazione dei piani 2007 e 2006.

**Riserva legale**

Rappresenta la parte di utili della Capogruppo Luxottica Group S.p.A. non distribuibile a titolo di dividendo, come disposto dall'articolo 2430 del Codice Civile italiano.

**Riserva Sovrapprezzo azioni**

E' alimentata a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione.

**Utili non distribuiti**

Includono i risultati delle controllate non distribuiti come dividendi e l'eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni. Risultano, altresì, contabilizzati i valori derivanti dalle rettifiche di consolidamento.

**Riserva di conversione**

Include le differenze di conversione generate dalla traduzione in Euro dei bilanci emessi in una valuta diversa.

**Riserva azioni proprie**

La riserva azioni proprie è pari ad Euro 84,0 milioni al 31 marzo 2013 e a Euro 91,9 milioni al 31 dicembre 2012. La riduzione di Euro 7,9 milioni è dovuta all'assegnazione ai dipendenti di circa 500.000 milioni di azioni proprie a seguito del raggiungimento degli obiettivi finanziari previsti dal piano PSP 2010. A seguito



della summenzionata assegnazione, le azioni proprie sono passate da 4.681.025 al 31 dicembre 2012 a 4.157.225 al 31 marzo 2013.

#### **26. PATRIMONIO NETTO DI TERZI**

Il patrimonio netto di terzi risultava pari a Euro 12,4 milioni e Euro 11,9 milioni rispettivamente al 31 marzo 2013 ed al 31 dicembre 2012. L'incremento è principalmente dovuto al risultato del periodo pari ad Euro 1,4 milioni parzialmente compensato dai dividendi distribuiti agli azionisti di minoranza pari ad Euro 1,0 milioni.

#### **27. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Si veda la nota 3 "situazione economico-finanziaria del Gruppo" nella Relazione intermedia sulla gestione al 31 marzo 2013.

#### **28. IMPEGNI E RISCHI**

Il Gruppo ha impegni derivanti da alcuni accordi contrattuali in essere. Si tratta in particolare di impegni relativi a:

- Contratti di royalties, sottoscritti con alcuni designer in base ai quali il Gruppo è obbligato a pagare royalties e compensi pubblicitari calcolati come percentuale del fatturato garantendo, in alcuni casi, un ammontare minimo annuo; al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2012 i futuri pagamenti minimi sono pari a Euro 574,7 milioni e a Euro 605,3 milioni rispettivamente.
- Contratti di affitto e di leasing operativo relativi a vari negozi, impianti, magazzini ed uffici, insieme ad una parte del sistema informatico e ad autoveicoli. Tali contratti prevedono opzioni di rinnovo a varie condizioni. I contratti di affitto e di licenza relativi ai punti vendita del Gruppo negli Stati Uniti spesso prevedono clausole incrementative e condizioni che richiedono il pagamento di canoni crescenti, in aggiunta a un minimo stabilito, in relazione al raggiungimento dei livelli di vendita previsti nel contratto. Al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2012 gli impegni per futuri pagamenti minimi ammontano a Euro 1.271,2 milioni e a Euro 1.191,5 milioni rispettivamente.
- Altri impegni relativi a pagamenti futuri di sponsorizzazioni, acquisti di forniture e altri impegni a lungo termine, prevalentemente riguardanti contratti di leasing di macchinari ed autovetture pari a Euro 69,4 milioni al 31 marzo 2013 contro Euro 107,5 milioni al 31 dicembre 2012.

#### **Garanzie**

- United States Shoe Corporation, controllata in forma totalitaria dalla Società, rimane responsabile, sotto il profilo patrimoniale, di cinque negozi già gestiti con contratto di locazione nel Regno Unito.

Tali contratti di locazione hanno varie scadenze fino al 30 giugno 2017. Al 31 marzo 2013 la passività massima in capo al Gruppo è pari a circa Euro 2,3 milioni (Euro 2,6 milioni al 31 dicembre 2012).

- Una società americana, controllata in forma totalitaria dal Gruppo, che ha garantito futuri pagamenti minimi per contratti di locazione relativi ad alcuni negozi, stipulati direttamente dagli affiliati ("franchisee") nell'ambito dei contratti di franchising. L'ammontare totale di tali minimi garantiti è pari a Euro 1,0 milioni (USD 1,3 milioni) al 31 marzo 2013 ed Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2012. Gli impegni previsti dalla garanzia scattano qualora il franchisee non sia in grado di onorare i propri impegni finanziari relativi ai suddetti contratti di locazione.

## **Contenzioso**

### **Indagine della Autorità Antitrust francese**

Si segnala che la nostra società controllata Luxottica France S.A.S., insieme con altri tra i maggiori concorrenti nel settore della occhialeria in Francia, è stata sottoposta ad una indagine dell'Autorità Antitrust francese volta ad accertare l'esistenza di eventuali pratiche di fissazione dei prezzi in tale settore di mercato. L'indagine è in corso e alla data odierna nessuna azione formale è stata presa dall'Autorità Antitrust francese. Conseguentemente non è possibile fare una stima delle possibili responsabilità relative a tale evento. L'esito di tali eventuali azioni, contro le quali il Gruppo intende difendersi, è incerto e non vi è alcuna certezza che, ove questo dovesse essere negativo, non avrà un impatto significativo sul nostro business, sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie.

### **Altri procedimenti**

Il Gruppo è parte convenuta in vari altri procedimenti che traggono origine dall'attività ordinaria. Il management ritiene di avere delle buone strategie di difesa in relazione a detti contenziosi, che verranno perseguite con fermezza. Il management ritiene, altresì, che la definizione dei contenziosi pendenti, sia individualmente che globalmente considerati, non avrà un impatto significativamente negativo sulla posizione finanziaria consolidata o sui risultati operativi del Gruppo.

## 29. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### Contratti di licenza

Il Gruppo ha stipulato un contratto di licenza a livello mondiale in esclusiva per la produzione e la distribuzione di prodotti oftalmici a marchio Brooks Brothers, marchio della società Brooks Brothers Group, Inc., ("BBG") posseduta e controllata da un amministratore di Luxottica Group, Claudio Del Vecchio. Il Gruppo ha corrisposto a BBG Euro 0,2 milioni nel primo trimestre del 2013 e del 2012.

### Piano di Incentivazione Azionario

Il 14 settembre 2004, la Società ha annunciato che il suo Presidente, nonché maggiore azionista, Leonardo Del Vecchio, aveva destinato la quota del 2,11% delle azioni della Società, pari a 9,6 milioni di azioni da lui detenute attraverso la società La Leonardo Finanziaria S.r.l. - oggi detenute tramite la Delfin S.à r.l. -, una società finanziaria di proprietà della Famiglia Del Vecchio, ad un piano di stock option da destinare al top management del Gruppo. Le opzioni sono diventate esercitabili al 30 giugno 2006 al raggiungimento di determinati obiettivi economici, e di conseguenza i detentori delle stock option possono esercitarle a partire da tale data fino alla loro scadenza nel 2014. Nei primi tre mesi del 2013 sono state esercitate 0,7 milioni di opzioni relative a tale piano. Nello stesso periodo del 2012 erano state esercitate 2,4 milioni di opzioni. Le opzioni ancora esercitabili al 31 marzo 2013 sono 2,7 milioni.

Di seguito si riporta il riepilogo dei rapporti con entità correlate al 31 marzo 2013 ed al 31 marzo 2012:

Valori in Euro migliaia

31/03/2013 Parti correlate	Impatto a Conto economico		Impatto a Stato patrimoniale	
	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Brooks Brothers Group Inc	-	237	41	66
Eyebiz Laboratories Pty	527	12.805	8.112	6.871
Salmoiraghi & Viganò	-	-	7.526	-
Altre	145	127	429	52
<b>Totale</b>	<b>672</b>	<b>13.169</b>	<b>16.108</b>	<b>6.989</b>

Valori in Euro migliaia

31/03/2012 Parti correlate	Impatto a Conto economico		Impatto a Stato patrimoniale	
	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Brooks Brothers Group Inc	29	116	28	114
Eyebiz Laboratories Pty Limited	282	12.799	3.573	16.209
Altre	139	289	373	121
<b>Totale</b>	<b>450</b>	<b>13.204</b>	<b>3.974</b>	<b>16.444</b>

Il valore complessivo sostenuto nei primi tre mesi del 2013 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa Euro 14,8 milioni (Euro 15,5 milioni nello stesso periodo del 2012).

### 30. RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione e l'utile diluito per azione sono stati determinati rapportando l'utile netto attribuibile al Gruppo per i tre mesi chiusi al 31 marzo 2013 e 2012, pari rispettivamente ad Euro 159,2 milioni ed Euro 129,0 milioni, rispettivamente al numero medio ponderato e medio ponderato e diluito delle azioni della Società.

L'utile per azione nei primi tre mesi del 2013 è stato pari a Euro 0,34 rispetto a Euro 0,28 dei primi tre mesi del 2012. L'utile diluito nei primi tre mesi del 2013 è stato pari a Euro 0,34 rispetto a Euro 0,28 dei primi tre mesi del 2012.

La tabella di seguito riportata evidenzia la riconciliazione tra il numero medio ponderato di azioni utilizzato per il calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	31 marzo 2013	31 marzo 2012
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	469.697.345	462.217.203
Numero di azioni a fronte di <i>Stock option</i> non esercitate con effetti dilutive	3.044.883	2.398.378
Numero medio ponderato di azioni in circolazione diluite	472.742.228	464.615.581
Opzioni non considerate nella determinazione delle azioni diluite a causa di un valore medio più elevato rispetto al prezzo medio del periodo di riferimento e delle condizioni di performance non raggiunte	3.298.267	10.000.714

### 31. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso dei trimestri chiusi al 31 marzo 2013 e 2012 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob n. 60644293 del 28 luglio 2006.

### 32. STAGIONALITA' E CICLICITA' DELLE OPERAZIONI

Il Gruppo è storicamente esposto a fluttuazioni nei volumi delle vendite dovute alla stagionalità che caratterizza le vendite di occhiali da sole durante tutto l'anno e che rappresentano il 41,7% del fatturato del Gruppo nei primi tre mesi del 2013 (42,6% nei tre mesi del 2012).

### 33. TRANSAZIONI NON RICORRENTI

Il 24 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Luxottica Group S.p.A. ha approvato un'operazione di riorganizzazione del business retail in Australia. A seguito della riorganizzazione, il Gruppo ha chiuso circa il 10% dei propri negozi in Australia e Nuova Zelanda, focalizzando le risorse sul proprio marchio

leader di mercato, OPSM. A fronte di tale operazione il Gruppo ha sostenuto nel primo trimestre 2012 oneri non ricorrenti pari ad Euro 21,7 milioni. Nel 2012 il Gruppo ha registrato un beneficio fiscale pari a Euro 6,5 milioni relativo ai costi della riorganizzazione del Retail australiano sopra menzionati.

#### **34. EVENTI SUCCESSIVI**

In data 29 Aprile 2013, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Luxottica Group S.p.A. ha approvato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,58 per ciascuna delle azioni aventi diritto. Il pagamento del dividendo avverrà il 23 maggio 2013, con data di stacco 20 maggio 2013. Il dividendo complessivo ammonta a circa Euro 270 milioni.

**ALLEGATI**

## Allegato 1

### TASSI DI CAMBIO USATI PER LA TRADUZIONE DEI BILANCI PREPARATI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO

	Cambio medio al 31 marzo 2013	Cambio finale al 31 marzo 2013	Cambio medio al 31 marzo 2012	Cambio finale al 31 dicembre 2012
Bath Tailandese	39,3305	37,4230	40,6300	40,3470
Corona Norvegese	7,4303	7,5120	7,5868	7,3483
Corona Svedese	8,4943	8,3553	8,8529	8,5820
Diram Emirati Arabi	4,8483	4,7032	4,8146	4,8462
Dollaro Australiano	1,2707	1,2308	1,2425	1,2712
Dollaro Canadese	1,3308	1,3021	1,3128	1,3137
Dollaro della Namibia	11,8263	11,8200	10,1730	11,1727
Dollaro Hong Kong	10,2380	9,9420	10,1725	10,2260
Dollaro Neozelandese	1,5815	1,5308	1,6030	1,6045
Dollaro Singapore	1,6338	1,5900	1,6573	1,6111
Dollaro Taiwan	38,9193	38,2770	38,9237	38,3262
Dollaro USA	1,3200	1,2805	1,3108	1,3194
Forint Ungherese	296,6268	304,4200	296,8472	292,3000
Franco Svizzero	1,2283	1,2195	1,2080	1,2072
Kuna Croata	7,5839	7,5940	7,5568	7,5575
Lira Turca	2,3571	2,3212	2,3556	2,3551
Nuevo Sol Peruviano	3,3979	3,3155	3,5166	3,3678
Peso Argentino	6,6169	6,5584	5,6886	6,4864
Peso Messicano	16,6901	15,8146	17,0195	17,1845
Pesos Cileni	623,5047	604,4920	640,8349	631,7290
Pesos Colombiano	2.364,6664	2.339,0400	2.358,0137	2.331,2300
Rand Sud Africano	11,8263	11,8200	10,1730	11,1727
Real Brasiliano	2,6357	2,5703	2,3169	2,7036
Renminbi Cinese	8,2168	7,9600	8,2692	8,2207
Ringgit Malesia	4,0682	3,9650	4,0121	4,0347
Rupia Indiana	71,5076	69,5660	65,8991	72,5600
Shekel Israeliano	4,8933	4,6679	4,9431	4,9258
Sterlina Gran Bretagna	0,8510	0,8456	0,8345	0,8161
Won Sud Coreano	1.432,9646	1.425,0300	1.482,7492	1.406,2300
Yen Giapponese	121,7803	120,8700	103,9932	113,6100
Zloty Polacco	4,1562	4,1804	4,2329	4,0740



\*\*\*\*\*

**Milano, 29 aprile 2013**

**Luxottica Group S.p.A.**

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Andrea Guerra**

**Amministratore Delegato**

\*\*\*\*\*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Cavatorta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili*

Milano, 29 aprile 2013

Enrico Cavatorta

(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)